

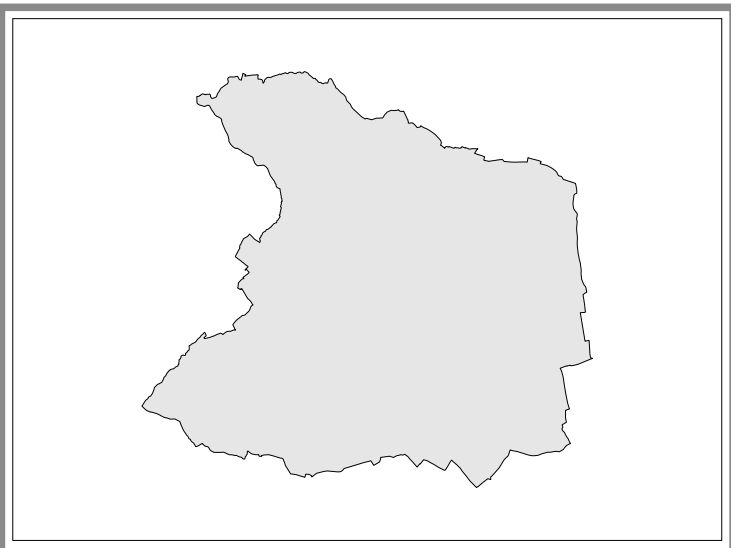


CITTÀ di ARZIGNANO

Provincia di Vicenza

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - COMUNE DI ARZIGNANO
Piazza Libertà, 12 - 36071 Arzignano (VI)
www.comune.arzignano.vi.it - e-mail: urbanistica@comune.arzignano.vi.it

Piano degli Interventi - Variante 19b



Variante 19b al Primo Piano degli Interventi - PRG/PI
adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale
n. ____ del ____/____/____

Variante 19b al Primo Piano degli Interventi - PRG/PI
approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale
n. ____ del ____/____/____

Sindaco
Alessia Bevilacqua

**Progettista - Coordinatore e
Responsabile del Procedimento**
Dirigente Area Gestione del Territorio
arch. Alessandro Mascarello

Collaboratori interni alla progettazione
arch. Mauro Bà
geom. Sabrina Biasin
dott. Nicolò Dalla Costa

Gruppo di lavoro interdisciplinare
dott.ssa geol. Claudia Centomo
dott. geol. Matteo Collareda
dott.ssa Chiara Nichele
prof. arch. Stefano Stanghellini
arch. Valentina Cosmi
ing. Luca Zanella

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

con estratti degli elaborati interessati dagli interventi puntuali di variante
(cartografia, NTA-Op e schede)



PIANO DEGLI INTERVENTI - NOVEMBRE 2025

SOMMARIO

1.- STATO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE	4
2.- ELABORATI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI	9
3.- ELABORATI DELLA VARIANTE 19b AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V19bPI.....	12
4.- ELABORAZIONI ED ARGOMENTI DELLA VARIANTE 19b AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V19bPI.....	14
5.- VERIFICA DEGLI STANDARD.....	15
6.- SUPERFICIE AGRICOLA TRASFORMABILE E CONSUMO DI SUOLO	16
7.- RAPPORTO DI DIMENSIONAMENTO CON PAT/PIANO DEGLI INTERVENTI.....	19

1.- STATO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE

Il Consiglio Comunale di Arzignano ha adottato con delibera n. 68 del 01/12/2007 il *PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT)*, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.

Con Conferenza di Servizi del 09/12/2008 il *PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT)* è stato approvato e successivamente ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3969 del 16/12/2008, pubblicata nel B.U.R. n. 2 del 06/01/2009, entrando quindi in vigore il 21/01/2009.

Il Comune di Arzignano ha proceduto ad un primo adeguamento della strumentazione urbanistica in vigore attraverso la formazione del *PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)*, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 45 del 28/04/2009.

Con delibera n. 4 del 14/01/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la *VARIANTE 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V1PI*.

Con delibera n. 44 del 25/07/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la *VARIANTE 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V2PI*.

Con delibera n. 68 del 25/10/2012 il Consiglio Comunale ha adottato la *VARIANTE 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V3PI*, successivamente approvata con delibera n. 13 del 09/04/2013.

Con delibera n. 2 del 21/02/2014 il Consiglio Comunale ha adottato la *VARIANTE 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V4PI*, successivamente approvata con delibera n. 13 del 02/04/2014.

Con delibera n. 14 del 02/04/2014 il Consiglio Comunale ha adottato la *VARIANTE 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V5PI*, successivamente approvata con delibera n. 66 del 24/09/2014.

Il Consiglio Comunale ha adottato con delibera n. 4 del 26/01/2015 la VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT), ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.

Il Sindaco, nella seduta del 22/10/2015 con delibera n. 74, ha illustrato al Consiglio Comunale il DOCUMENTO DEL SINDACO, in cui sono evidenziati i contenuti e le previsioni programmatiche per le successive varianti al Piano degli Interventi.

Con Conferenza di Servizi del 23/12/2015 la VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) è stata approvata e successivamente ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 5 del 21/01/2016, pubblicato nel B.U.R. n. 10 del 05/02/2016, entrando quindi in vigore il 21/02/2016.

Con delibera n. 99 del 17/12/2015 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V6PI, successivamente approvata con delibera n. 31 del 18/04/2016.

Con delibera n. 114 del 19/12/2016 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V7PI, successivamente approvata con delibera n. 12 del 15/03/2017.

Con delibera n. 115 del 19/12/2016 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V8PI, successivamente approvata con delibera n. 13 del 15/03/2017.

Con delibera n. 22 del 27/04/2017 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V9PI, successivamente approvata con delibera n. 46 del 26/07/2017.

Con delibera n. 83 del 23/11/2017 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V10PI, successivamente approvata con delibera n. 16 del 26/04/2018.

Con delibera n. 18 del 10/04/2019 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V11PI, successivamente approvata con delibera n. 44 del 29/07/2019.

Con delibera n. 19 del 10/04/2019 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 12 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V12PI, successivamente approvata con delibera n. 7 del 11/05/2020, recependo ancora indirizzi contenuti all'interno del "Documento del Sindaco" illustrato nella seduta di Consiglio Comunale del 22/10/2015 con delibera n. 74 il quale, coerentemente alle disposizioni del PAT, ha definito la priorità degli interventi.

Il Sindaco, nella seduta del 29/12/2020 con delibera n. 67, ha illustrato al Consiglio Comunale il DOCUMENTO DEL SINDACO - PROGRAMMATICO PER IL PIANO DEGLI INTERVENTI, in cui sono evidenziati i contenuti e le previsioni programmatiche per la redazione delle successive ulteriori varianti al Piano degli Interventi.

Con delibera n. 32 del 28/04/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento allo schema di RET adottato con l'intesa Stato Regioni e Comuni in data 20/10/2016, ai sensi della DGR n. 1896/2017 e della DGR n. 669/2018". *Come esplicitato anche nel dispositivo di approvazione, le definizioni del nuovo Regolamento edilizio aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, troveranno applicazione solo a far data dall'efficacia di una specifica variante di adeguamento delle Norme tecniche operative del Piano degli interventi.*

Con delibera n. 49 del 28/05/2021 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 13 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V13PI, successivamente approvata con delibera n. 97 del 18/11/2021, avente come oggetto l'aggiornamento della pianificazione comunale in alcune aree del territorio per consentire gli interventi di:

- inserimento rotatoria di progetto in corrispondenza dell'incrocio tra le vie Valle, Montorso e via del Lavoro;
- modifica percorsi pedonali e/o ciclabili in loc. Costo e messa in sicurezza del tracciato mediante realizzazione di un sottopasso per l'attraversamento della strada Provinciale SP89.

Con delibera n. 33 del 28/04/2021 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017 (DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DI CONSUMO DEL SUOLO), successivamente approvata con delibera n. 112 del 21/12/2021. *Da questa deriva l'abbandono del bilancio di SAU trasformata e l'inizio del bilancio del consumo di suolo nella nuova accezione di legge con recepimento della perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata AUC.*

Con delibera n. 7 del 21/02/2022 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 14 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V14PI "Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera denominata *Realizzazione di una nuova palestra presso la scuola primaria 'A. Giuriolo' di Castello*", successivamente approvata con delibera n. 97 del 22/12/2022.

Con delibera n. 8 del 21/02/2022 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 15 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V15PI “Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dell’opera denominata *Realizzazione di un nuovo asilo in area Via Vicenza/Via Fermi*”, successivamente approvata con delibera n. 98 del 22/12/2022.

Con delibera n. 26 del 27/04/2022 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 16 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V16PI “Variante al Piano degli Interventi di adeguamento al Regolamento Edilizio Comunale (REC)”, successivamente approvata con delibera n. 58 del 28/07/2022.

Con delibera n. 45 del 27/07/2023 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 17 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V17PI, successivamente approvata con delibera n. 11 del 26/02/2024.

Con delibera n. 58 del 24/09/2024 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 18 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V18PI per la modifica dell’ “ART. 72 IMPIANTI TECNOLOGICI” delle NTA-OP del PI, ai sensi dell’art. 18 della LR 11/2004, successivamente approvata con delibera n. 95 del 19/12/2024.

Segue ora la VARIANTE 19 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V19PI guidata dagli obiettivi del DOCUMENTO DEL SINDACO 2025, redatto ai sensi dell’art 18, comma 1, della LR 11/2004 e illustrato dal Sindaco in apposito Consiglio Comunale nella seduta del 27/11/2025 con delibera n. 66.

Ai sensi della DGR 1381 del 12/10/2021 la variante è accompagnata dallo studio di Microzonazione Sismica con approfondimenti di 3° livello aggiornato di supporto al rilascio del PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ SISMICA ottenuto dalla *Regione del Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza* (protocollo n. 0635934 del 21/11/2025).

A seguito dell’approvazione del Regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 “Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)” ed in particolare al campo di applicazione delle procedure di valutazione e verifica rappresentate all’art. 5 comma 3 del medesimo, è apparso opportuno riconoscerne le fattispecie di ciascun intervento e rispondere all’esplicito indirizzo regionale di alleggerimento delle procedure a carico della Regione limitando un primo stralcio della variante complessiva V19PI alle fattispecie di non applicazione della procedura VAS, riconosciute per la massima parte degli interventi complessivi di trasformazione urbanistica già proposti ai pareri di Compatibilità Sismica e Idraulica.

Il primo stralcio è stato denominato VARIANTE 19a AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V19aPI.

Il presente secondo stralcio, denominato VARIANTE 19b AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V19bPI, riguarda sette trasformazioni urbanistiche che rientrano nel campo di applicazione delle procedure di valutazione e verifica ed è accompagnato dalla prescritta documentazione specialistica normalizzata.

2.- ELABORATI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

Sono elementi costitutivi del Piano degli Interventi del Comune di Arzignano gli elaborati indicati di seguito:

- RELAZIONE DI PROGETTO;
- AMBITO ESTIMATIVO - Relazione Programmatica;
- REGISTRO DEL CREDITO EDILIZIO;
- ACCORDI AI SENSI ART. 6 LR 11/2004;
- SCHEDATURA AREE PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA;
- SCHEDATURA EDIFICI ISOLATO B1 2170;
- SCHEDE B - Edifici di Interesse storico, architettonico e ambientale esterni ai Centri Storici;
- SCHEDE C - Edifici non più funzionali alla conduzione dei fondi agricoli;
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - OPERATIVE (NTA-Op);
- AMBITI DI EDIFICAZIONE DIFFUSA - Relazione Programmatica;
- AMBITI DI EDIFICAZIONE DIFFUSA - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- AMBITI DI EDIFICAZIONE DIFFUSA - Schede degli ambiti AdED;
- SCHEDE AREE E/O STRUTTURE DISMESSE DEGRADATE - CONVENZIONATE;
- SCHEDE SIAP - Attività produttive da confermare ampliabili in zona impropria;
- A 2000 - SCHEDATURA EDIFICI NEL CENTRO STORICO DI ARZIGNANO;
- A 1000 - SCHEDATURA EDIFICI NEL CENTRO STORICO DI TEZZE;

- Elaborati in scala 1:10.000:
 - Tav. 1-COM - AREE O STRUTTURE DISMESSE E DEGRADATE - CONVENZIONATE
Ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2012 n. 50 - scala 1:10.000;
 - Tav. Consumo di suolo - Localizzazione degli interventi riferiti agli AUC - scala 1:10.000;

- Elaborati in scala 1:5.000 - Intero Territorio Comunale:
 - Tav. 13.1.A - Intero Territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Tav. 13.1.B - Intero Territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Tav. 13.1.C - Intero Territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Tav. 13.1.D - Intero Territorio Comunale - scala 1:5.000;

- Elaborati in scala 1:2.000 - Centri abitati:
 - Tav. 13.3.A - TEZZE NORD - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.B - LA MINIERA - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.C - QUARTIERE MANTOVANO - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.D - CALPEDA - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.E - TEZZE SUD - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.F - SAN ZENO - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.G - ARZIGNANO CENTRO - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.H - CASTELLO VILLAGGIO GIARDINO - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.I - COSTO - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.L - SAN BORTOLO - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.M - ZONA INDUSTRIALE - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.N - ZONA INDUSTRIALE - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.O - ZONA INDUSTRIALE - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.P - ZONA INDUSTRIALE - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.Q - RESTENA - scala 1:2.000;
 - Tav. 13.3.R - PUGNELLO - scala 1:2.000;

- Elaborati in scala 1:1.000 - Centri Storici:
 - Tav. 13.4.a – A 2000 - CENTRO STORICO DI ARZIGNANO
ELABORATO DI SVILUPPO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI ARZIGNANO CON INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI E DESTINAZIONE DEI SUOLI - scala 1:1.000;
 - Tav. 13.4.b – A 1000 - CENTRO STORICO DI TEZZE
ELABORATO DI SVILUPPO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI TEZZE CON INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI E DESTINAZIONE DEI SUOLI - scala 1:1.000;
 - Tav. 13.4.d - CENTRO STORICO DI COSTO - scala 1:1.000.

Costituisce parte integrante del piano anche il DVD-ROM con la banca dati alfanumerica e gli elaborati di progetto:

- DVD-ROM - “Quadro Conoscitivo aggiornato di P.R.C. - Banca Dati alfa-numerica e vettoriale”.

3.- ELABORATI DELLA VARIANTE 19b AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V19bPI

La presente variante al Piano degli Interventi si compone dei seguenti elaborati proposti all'adozione:

- Fascicolo "RELAZIONE ILLUSTRATIVA con estratti degli elaborati interessati dagli interventi puntuali di variante (cartografia, NTA-Op e schede)".
*Il fascicolo si compone della presente relazione, seguita dalla tabella con descrizione e caratteri dimensionali significativi degli interventi e dagli estratti comparati stato di fatto/variante esplicativi delle variazioni nelle forme tematiche del PI, alla scala di maggior dettaglio, preceduti dalle legende degli elaborati cartografici; gli estratti normativi evidenziano con **colore rosso** / **colore viola barrato** il testo rispettivamente introdotto / stralciato.*
- Fascicolo "SCHEMATURA AREE PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA", privo di evidenza delle variazioni, in forma integrale.
- Fascicolo "NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - OPERATIVE (NTA-Op)", privo di evidenza delle variazioni apportate, in forma integrale comprensivo dell'allegato C con le "Schede normative degli isolati" in forma tabellare.
- Elaborato in scala 1:10.000:
 - Tavola "Consumo di suolo - Localizzazione degli interventi riferiti agli AUC" - scala 1:10.000
- Elaborati in scala 1:5.000 - Intero Territorio Comunale, privi di evidenza delle variazioni (SELEZIONE DELLE TAVOLE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI):
 - Tavola "13.1.B - Intero Territorio Comunale" - scala 1:5.000;
 - Tavola "13.1.C - Intero Territorio Comunale" - scala 1:5.000;
 - Tavola "13.1.D - Intero Territorio Comunale" - scala 1:5.000;
- Elaborati in scala 1:2.000 - Centri abitati, privi di evidenza delle variazioni (SELEZIONE DELLE TAVOLE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI):
 - Tavola "13.3.D - CALPEDA" - scala 1:2.000;
 - Tavola "13.3.E - TEZZE SUD" - scala 1:2.000;
 - Tavola "13.3.G - ARZIGNANO CENTRO" - scala 1:2.000;
 - Tavola "13.3.L - SAN BORTOLO" - scala 1:2.000;
 - Tavola "13.3.M - ZONA INDUSTRIALE" - scala 1:2.000;
 - Tavola "13.3.N - ZONA INDUSTRIALE" - scala 1:2.000;

L'aggiornamento del Quadro Conoscitivo, già predisposto per natura del progetto tematico e delle tecnologie informatiche impiegate, verrà effettuato con i contenuti degli elaborati eventualmente modificati dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, anche a consentire il pieno rispetto delle nuove procedure che lo riguardano.

La sua masterizzazione seguirà dunque il provvedimento comunale di approvazione, integrando il sistema dei documenti di progetto e comprendendo anche la Deliberazione Comunale di approvazione, come precisato con circolare regionale (della Direzione Pianificazione Territoriale prot. 322352/79.00.06.02.00 del 01/08/2017), per consentirne finalmente l'invio agli Uffici Regionali preposti, condizione per la pubblicazione del Piano degli Interventi approvato ai sensi del nuovo comma 5 bis dell'art. 18 della LR 11/2004 introdotto dalla LR 14/2017.

4.- ELABORAZIONI ED ARGOMENTI DELLA VARIANTE 19b AL PIANO DEGLI INTERVENTI - V19bPI

Il presente progetto di variante al Piano degli Interventi si innesta sulla recente revisione generale della cartografia, sia a livello grafico che conseguente all'assunzione della nuova base cartografica regionale denominata Database Geotopografico (GeoDB) disponibile nel lotto "Vicenza sud" con aggiornamento/volo dell'anno 2010.

Proseguono anche nella presente fase la verifica e la ricalibrazione in appoggio ai particolari cartografici dei tematismi progettuali e l'aggiornamento cartografico speditivo del Database Geotopografico (GeoDB).

I 7 interventi di variante, che mantengono lo stesso numero identificativo della variante complessiva, sono descritti puntualmente e accompagnati dai caratteri dimensionali distintivi specifici in apposita tabella, in calce alla presente relazione, che precede le legende degli elaborati cartografici e gli estratti comparativi stato di fatto/variente degli elaborati interessati dagli interventi puntuali di variante (cartografia, NTA-Op e schede), alla scala di maggior dettaglio.

Come attestato dalle variazioni dimensionali dei singoli interventi e dai relativi saldi finali, entrambi anche negativi, dunque di recupero del carico urbanistico offerto dal PAT al PI e dall'aumento della dotazione di aree a servizi a standard per abitante, la variante si configura come ulteriore ricalibrazione di rifinitura dell'assetto territoriale sollecitata dalla risposta dei cittadini proprietari ai bandi tematici, accompagnati da specifiche modulistiche, pubblicati annualmente dal Comune.

Gli interventi hanno riguardato prevalentemente la destinazione commerciale, quella turistico-ricettiva e l'individuazione di nuove aree a servizi.

L'unico articolo delle "NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - OPERATIVE (NTA-Op)" interessato da modifiche è il seguente:

ART. 29 NORME COMUNI ALLE ZONE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE
SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI PER IL GIOCO E LO SPORT

Per quanto riguarda l'allegato C "*Schede normative degli isolati*", non sempre riferiti agli interventi puntuali descritti nella tabella in calce alla presente relazione, si segnalano gli adeguamenti dei valori numerici nelle colonne "*Sup (mq)*" e "*Var. PI*" in seguito alle modifiche cartografiche che hanno interessato gli isolati.

5.- VERIFICA DEGLI STANDARD

A ciascun abitante insediato (residente anagrafico) o da insediare (equivalente a 166 mc) viene garantita una dotazione di aree a servizi a standard superiore a 30 mq/abitante, in coerenza con l'art. 27 delle NTA del PAT, così distribuita considerando una popolazione in Arzignano fino a 32 000 abitanti (massima potenzialità residenti + ex PRG + PAT), maggiore della potenzialità degli abitanti insediabili prevista nella presente VARIANTE 19b AL PIANO DEGLI INTERVENTI – V19bPI:

Dimensionamento aree per servizi considerando una popolazione stabile fino a 32 000 abitanti						
	Servizi/Standard di V19bPI ESISTENTI		Servizi/Standard di V19bPI DI PROGETTO		Servizi/Standard di V19bPI TOTALI	
	mq	mq/ab.	mq	mq/ab.	mq	mq/ab.
F1 - AREE PER L'ISTRUZIONE	122 861	3,839	10 237	0,320	133 098	4,159 +
F2 - AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	554 284	17,321	92 198	2,881	646 482	20,203 +
F3 - AREE ATTREZZATE A PARCO, GIOCO E SPORT	457 495	14,297	164 108	5,128	621 603	19,425 +
F4 - AREE A PARCHEGGIO	152 077	4,752	50 906	1,591	202 983	6,343 =
TOTALI	1 286 717	40,209	317 449	9,920	1 604 166	50,130 > 49,732 (V19aPI)

Le aree con le opere di urbanizzazione realizzate e/o da realizzarsi F1, F2, F3 e F4 della precedente tabella, sono individuate nelle tavole di PI e/o prescritte nell'allegato C alle NTA-Op di PI "Schede normative degli isolati".

6.- SUPERFICIE AGRICOLA TRASFORMABILE E CONSUMO DI SUOLO

Con la *Variante 1 al PAT* si è ridefinito il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile a favore di zone con destinazione diversa da quella agricola, ottenuto avendo riguardo al rapporto tra la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e la Superficie Territoriale Comunale (STC), secondo le modalità indicate nel provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c) della LR 11/2004.

Per il Comune di Arzignano, la quantità di SAU trasformabile in dieci anni ammonta a 227 026 mq a partire dall'anno 2015

Tale quantità, unitamente al residuo disponibile di 202 511 mq registrato con la *Variante 12 al Piano degli Interventi (PI)*, ha determinato il valore di **quantità massima di consumo di suolo ammesso** ai sensi della LR 14/2017 e collegata DGR 668/2018, attestato con la specifica *Variante 2 al PAT* in **35,11 ettari**.

È tale valore il punto di partenza del bilancio da registrare in sede di PI, computando anche i consumi effettivi determinati dall'attuazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA) esterni agli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) di LR 14/2017 e registrando gli esiti dei periodici monitoraggi prescritti.

È apparso opportuno distinguere la quantità di consumo di suolo determinata da interventi di variante attuabili per Intervento Edilizio Diretto (esterni agli AUC stabiliti dall'apposita variante al PAT) da quella "impegnata" da ambiti soggetti a PUA esterni agli AUC e non ancora approvati, i quali subiscono vincoli temporali e potrebbero anche non aver esito, rioffrendo le potenzialità impegnate alla pianificazione comunale.

La ricognizione del *consumo/impegno* di suolo allineata alla presente VARIANTE 19b AL PIANO DEGLI INTERVENTI – V19bPI è dettagliata nella seguente tabella:

Quantità massima di consumo di suolo ammesso confermato dalla variante al PAT	35,11 ha -
<i>CONSUMO DI SUOLO V17PI</i>	<i>+1,88 ha</i> -
<i>CONSUMO DI SUOLO V18PI</i>	<i>0,00 ha</i> -
<i>CONSUMO DI SUOLO V19aPI</i>	<i>+1,18 ha</i> -
<i>CONSUMO DI SUOLO V19bPI</i>	<i>+2,44 ha</i> -
IMPEGNO DI SUOLO di ambiti soggetti a PUA non approvati esterni agli AUC (allineato alla V19bPI)	10,60 ha =
Quantità massima di consumo di suolo certamente disponibile per futuri PI	19,01 ha

La tabella seguente dettaglia ulteriormente le variazioni di impegno di suolo intervenute successivamente alla Variante 17 al PI in occasione della quale è stato effettuato il primo computo complessivo del suolo impegnato dagli ambiti soggetti a PUA non approvati esterni agli AUC.

Quantità massima di consumo di suolo ammesso confermato dalla variante al PAT (ha)	V17PI	V17PI		V18PI		V19aPI		V19bPI		Quantità massima di consumo di suolo certamente disponibile per futuri PI (ha)
	Totale SUOLO IMPEGNATO da ambiti soggetti a PUA non approvati esterni agli AUC (ha)	<i>CONSUMO SUOLO</i> (ha)	<i>Variazione SUOLO IMPEGNATO da ambiti soggetti a PUA non approvati esterni agli AUC</i> (ha)	<i>CONSUMO SUOLO</i> (ha)	<i>Variazione SUOLO IMPEGNATO da ambiti soggetti a PUA non approvati esterni agli AUC</i> (ha)	<i>CONSUMO SUOLO</i> (ha)	<i>Variazione SUOLO IMPEGNATO da ambiti soggetti a PUA non approvati esterni agli AUC</i> (ha)	<i>CONSUMO SUOLO</i> (ha)		
a	b	c	d	e	f	g	h	i	a - b - - (c+d+e+f+g+h+i)	
35,11	13,48	+1,88	0,00	0,00	-0,63	+1,18	-2,25	+2,44	19,01	

La quantità massima di consumo di suolo certamente disponibile andrà attestata con successivo monitoraggio delle quantità effettivamente non più permeabili e a verde seminaturale, nonché dell'eventuale decadenza delle previsioni urbanistiche soggette a PUA.

La tavola *“Consumo di suolo - Localizzazione degli interventi riferiti agli AUC”* alla scala 1:10.000 costituisce il riferimento localizzativo rispetto agli AUC degli interventi che comportano consumo/impegno di suolo, già singolarmente computati nella tabella descrittiva, nel contesto degli ambiti non soggetti a tale limitazione; inoltre evidenzia anche gli ambiti soggetti a PUA per i quali il suolo deve considerarsi impegnato, in quanto sarà effettivamente impiegato solo con l'approvazione dello strumento attuativo imposto.

La tavola funge da quadro d'unione degli interventi di variante e in versione finale è destinata a mappare solo gli ambiti che comportano consumo/impegno di suolo, impegnando il PI a integrare le future relazioni programmatiche con apposito registro numerico/quantitativo.

7.- RAPPORTO DI DIMENSIONAMENTO CON PAT/PIANO DEGLI INTERVENTI

Per quanto attiene al dimensionamento dei nuovi interventi previsti dal PI rispetto al PAT, di seguito si riportano le tabelle di verifica della conformità dei nuovi interventi al dimensionamento del PAT ed alla sua capacità massima consentita per le diverse destinazioni.

CARICO INSEDIATIVO RESIDENZIALE (+ utilizzo / - recupero)						
ATO	Residuo da V16PI (mc)	V17PI (mc)	V18PI (mc)	V19aPI (mc)	V19bPI (mc)	Capacità prossimi PI (mc)
1	247 841,00	-9 871	0	-3 328	0	261 040,00 +
2	84 123,00	+5 731	0	+13	-120	78 499,00 +
3	2 500,00	0	0	0	0	2 500,00 +
4	16 775,63	+1 580	0	+149	0	15 046,63 +
5	151 186,00	-9 098	0	+2 036	0	158 248,00 +
6	29 451,39	+6 729	0	+8 309	+1 500	12 913,39 =
TOT.	531 877,02	-4 929	0	+7 179	+1 380	528 247,02

CARICO INSEDIATIVO PRODUTTIVO (SC) (+ utilizzo / - recupero)							
ATO	Residuo da V16PI (mq)	V17PI (mq)	Trasposiz. da ATO 3 a ATO 4-5 NTA PAT art. 5 (mq)	V18PI (mq)	V19aPI (mq)	V19bPI (mq)	Capacità prossimi PI (mq)
1	12 070	-3 579	0	0	0	-1 563	17 212 +
2	0	0	0	0	0	0	0 +
3	25 348	-17 138	+1 989	0	0	0	40 497 +
4	0	+160	-160	0	0	0	0 +
5	0	+1 829	-1 829	0	0	0	0 +
6	0	0	0	0	0	0	0 =
TOT.	37 418	-18 728	0	0	0	-1 563	57 709

CARICO INSEDIATIVO COMMERCIALE (SLP)								
<i>(+ utilizzo / - recupero)</i>								
ATO	Residuo da V16PI	V17PI	V18PI	V19aPI	V19bPI	Trasposiz. da ATO 1 a ATO 6 NTA PAT art. 5	Capacità prossimi PI	
	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	
1	33 950	+3 404	0	0	+3 603	+1 500	25 443	+
2	5 000	0	0	0	0	0	5 000	+
3	5 000	0	0	0	0	0	5 000	+
4	1 000	0	0	0	0	0	1 000	+
5	5 000	0	0	0	0	0	5 000	+
6	0	0	0	0	+1 500	-1 500	0	=
TOT.	49 950	+3 404	0	0	+5 103	0	41 443	

CARICO INSEDIATIVO DIREZIONALE (SLP)							
<i>(+ utilizzo / - recupero)</i>							
ATO	Residuo da V16PI	V17PI	V18PI	V19aPI	V19bPI	Capacità prossimi PI	
	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	
1	37 000	-7 674	0	0	+2 000	42 674	+
2	2 500	0	0	0	0	2 500	+
3	5 000	0	0	0	0	5 000	+
4	500	0	0	0	0	500	+
5	5 000	0	0	0	0	5 000	+
6	0	0	0	0	0	0	=
TOT.	50 000	-7 674	0	0	+2 000	55 674	

Interv. (n)	ATO	Descrizione	Volume	SC	SLP	SLP	Consumo	Impegno	Compatibilità con il PAT
			RES. (mc) + utilizzo - recupero	PROD. (mq) + utilizzo - recupero	COMM. (mq) + utilizzo - recupero	DIREZ. (mq) + utilizzo - recupero	SUOLO (mq) + aumento	SUOLO (mq)	
11	1	<p>VIA DEL COMMERCIO / VIA DELL'INDUSTRIA / VIA DEL LAVORO</p> <p>Per i due isolati nord e sud della zona già commerciale direzionale D3/7007 si modifica la modalità di attuazione da PdL preventivo a Permesso di Costruire convenzionato, identificando l'isolato sud come D3/8063 e specificando le quantità di Superfici Lorde di Pavimento ammesse. In corrispondenza dell'isolato sud-ovest, intervento ricognitivo di riconoscimento area parcheggi e viabilità esistenti.</p> <p>Contestuale rimozione della fascia di rispetto stradale dagli isolati D3/8059-8063.</p> <p><i>Lo storno del suolo impegnato dal PUA viene conteggiato nell'ultima riga della tabella (intervento "PUA obbligo"), dedicata alla registrazione del suolo impegnato dai PUA obbligatori confermati esterni agli AUC - Ambiti di Urbanizzazione Consolidata di LR 14/2017.</i></p> <p><i>Si computa a consumo di suolo la superficie esterna agli AUC - Ambiti di urbanizzazione consolidata LR 14/2017 escludendo la porzione già priva delle caratteristiche distintive di cui all'art. 2 della LR 14/2017.</i></p>	0	+800	+2 493	+2 000	+22 465	0	Aree di urbanizzazione consolidata, Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale.
13	3	<p>VIA DELLA TECNICA</p> <p>Individuazione area parcheggio privato di previsione.</p> <p><i>Si computa a consumo di suolo la superficie esterna agli AUC - Ambiti di urbanizzazione consolidata LR 14/2017 escludendo la porzione già priva delle caratteristiche distintive di cui all'art. 2 della LR 14/2017.</i></p>	0	0	0	0	+1 917	0	Territorio aperto a margine di Servizi d'interesse comune di maggior rilevanza.

Interv. (n)	ATO	Descrizione	Volume	SC	SLP	SLP	Consumo	Impegno	Compatibilità con il PAT
			RES. (mc)	PROD. (mq)	COMM. (mq)	DIREZ. (mq)	SUOLO (mq)	SUOLO (mq)	
17	2	<p>VIA VALLE / VIA SARDEGNA</p> <p>Riduzione superficie e capacità edificatoria complessiva del PUA residenziale C2/3032 con azzeramento della quota vincolata all'obbligo di ERS-ERP e conseguente stralcio dell'identificativo specifico di isolato C2/3031 e della Scheda ERP n. 15. Si riduce anche l'area a parco fluviale urbano individuando una fascia di verde privato a confine e si aumenta la dotazione di aree per servizi ampliando il parcheggio di previsione e individuando una nuova zona istruzione che andrà ceduta all'AC prima dell'adozione del PUA. Si riconosce inoltre il regime privato e l'effettiva estensione dell'area parcheggio esistente ora identificata con "codice servizio/numero " 98/144 .</p> <p><i>L'intervento non comporta consumo di suolo in quanto interno agli AUC - Ambiti di urbanizzazione consolidata LR 14/2017.</i></p>	-3 120	0	0	0	0	0	Linee preferenziali di sviluppo insediativo "Completamento insediativo".
27	1	<p>VIA NOBILE</p> <p>Riclassificazione porzione di zona artigianale e terziaria D2.1/8010 (indice copertura 60%) in zona commerciale e direzionale D3/8070 con Superficie Lorda di Pavimento (SLP) di 1110 mq. L'attuazione dell'ambito è subordinata a Permesso di Costruire Convenzionato.</p> <p><i>L'intervento non comporta consumo di suolo in quanto interno agli AUC - Ambiti di urbanizzazione consolidata LR 14/2017.</i></p>	0	-2 363	+1 110	0	0	0	Aree di urbanizzazione consolidata, Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale.

Interv. (n)	ATO	Descrizione	Volume	SC	SLP	SLP	Consumo	Impegno	Compatibilità con il PAT
			RES. (mc)	PROD. (mq)	COMM. (mq)	DIREZ. (mq)	SUOLO (mq)	SUOLO (mq)	
47	2	VIALE DELLO SPORT Identificativo specifico di zona F3 "85/130" su area già destinata a parco, gioco e sport, ora soggetta a PdC convenzionato per l'ampliamento dell'edificio esistente. Si ammette l'insediamento di attività turistico-ricettive <i>L'intervento non comporta consumo di suolo in quanto interno agli AUC - Ambiti di urbanizzazione consolidata LR 14/2017.</i>	+3 000 + utilizzo - recupero	0 + utilizzo - recupero	0 + utilizzo - recupero	0 + utilizzo - recupero	0 + aumento	0	Aree di riqualificazione e riconversione.
48	6	VIA RESTENA Individuazione area a parcheggio pubblico di previsione. <i>L'intervento non comporta consumo di suolo in quanto rientra nella tipologia di opera pubblica o di interesse pubblico, ammessa in deroga all'art. 12 della LR 14/2017.</i>	0	0	0	0	0	0	Ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di riqualificazione, Isola ad elevata naturalità (stepping stone area agricola Restena).
49	6	VIA TRISSINO Presenza d'atto della realizzazione del tratto di strada lungo il torrente Agno e riclassificazione del comparto agricolo residuo in accorpamento alla zona F3 S1. NTA-Op - ART. 29 NORME COMUNI ALLE ZONE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE": per l' area speciale S1 di via Trissino si integrano le prescrizioni ammettendo volumetria a destinazione turistico-ricettiva e SLP a destinazione commerciale. <i>L'intervento non comporta consumo di suolo in quanto rientra nella tipologia di opera pubblica o di interesse pubblico, ammessa in deroga all'art. 12 della LR 14/2017.</i>	+1 500	0	+1 500	0	0	0	Ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di riqualificazione, Corridoio ecologico principale Guà est.

Interv. (n)	ATO	Descrizione	Volume RES. (mc)	SC PROD. (mq)	SLP COMM. (mq)	SLP DIREZ. (mq)	Consumo SUOLO (mq)	Impegno SUOLO (mq)	Compatibilità con il PAT
			+ utilizzo - recupero	+ utilizzo - recupero	+ utilizzo - recupero	+ utilizzo - recupero	+ aumento		
PUA obbligo	<i>vari</i>	Registrazione del suolo impegnato dai PUA obbligatori confermati esterni agli AUC - Ambiti di Urbanizzazione Consolidata di LR 14/2017, riservando alla fase di futuro monitoraggio l'eventuale storno di superfici significative pertinenziali permeabili a verde di valore ecosistemico. Dal computo sono state escluse le eventuali porzioni già prive delle caratteristiche distintive di cui all'art. 2 della LR 14/2017.	0	0	0	0	0	106 038	---
TOTALI VARIANTE			+1 380	-1 563	+5 103	+2 000	+24 382	106 038	

ATO	Volume RES. (mc)	SC PROD. (mq)	SLP COMM. (mq)	SLP DIREZ. (mq)
	+ utilizzo - recupero	+ utilizzo - recupero	+ utilizzo - recupero	+ utilizzo - recupero
ATO 1	0	-1 563	+3 603	+2 000
ATO 2	-120	0	0	0
ATO 3	0	0	0	0
ATO 4	0	0	0	0
ATO 5	0	0	0	0
ATO 6	+1 500	0	+1 500	0
TOTALI VARIANTE	+1 380	-1 563	+5 103	+2 000

ESTRATTO TAVOLE 13.1.A-D - Intero Territorio Comunale / 13.3.A-R - Centri abitati

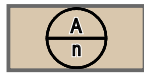


CONFINE COMUNALE

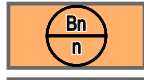
ZONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI



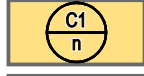
PERIMETRI CENTRI STORICI
(art. 22 NTA-Op, elaborati 13.4 in scala 1:1000)



ZONE A
centri storici (art. 22 NTA-Op)



ZONE B1, B2, B3
di completamento (art. 24 NTA-Op)



ZONE C1
parzialmente edificate (art. 24 NTA-Op)



ZONE C2, C2*
di espansione (art. 24 NTA-Op)

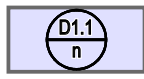


ZONE C3
di recente urbanizzazione (art. 24 NTA-Op)



VERDE PRIVATO
(art. 30 NTA-Op)

ZONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVE



ZONE D1.1
industriali di completamento (art. 25 NTA-Op)



ZONE D1.1.1
industriali (art. 25 NTA-Op)



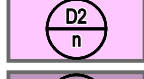
ZONE D1.1.2
industriale di completamento speciale (art. 25 NTA-Op)



ZONE D1.2
artigianali di completamento (art. 25 NTA-Op)



ZONE D1.3
artigianali di completamento (art. 25 NTA-Op)



ZONE D2
artigianali di espansione (art. 25 NTA-Op)



ZONE D2.1
artigianali e terziarie (art. 25 NTA-Op)



ZONE D2.2
artigianale di espansione (art. 25 NTA-Op)



ZONE D3
commerciali, direzionali (art. 25 NTA-Op)



ZONE D3.1
di riqualificazione e riconversione (art. 25 NTA-Op)



ZONE D3.2
artigianali e terziarie di espansione (art. 25 NTA-Op)



ZONE D3.3
ricettiva e terziaria (art. 25 NTA-Op)



PERTINENZE SCOPERTE
(art. 30 bis NTA-Op)



ATTIVITÀ PRODUTTIVA DA CONFERMARE E AMPLIABILE
(art. 27 NTA-Op, scheda SIAP)



ATTIVITÀ PRODUTTIVE DA CONFERMARE
(art. 27 NTA-Op)



ATTIVITÀ PRODUTTIVE DA SOTTOPORRE A PRESCRIZIONI
(art. 27 NTA-Op)



ATTIVITÀ PRODUTTIVE DA TRASFERIRE
(art. 27 NTA-Op)



OBBLIGO DI STUDIO DI COMPARTO
(Var. PRG n. 16 zone produttive)



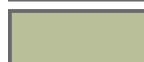
PARCO COMMERCIALE



ZONE E1.V.A.1
di valore ambientale (artt. 42, 47 NTA-Op)



ZONE E1.V.A.2
di valore ambientale intercluse nell'area urbana
(art. 47 NTA-Op)



ZONE E1
(art. 48 NTA-Op)



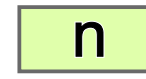
ZONE E2 Ta
(art. 50 NTA-Op)



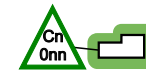
ZONE E2 b
(art. 51 NTA-Op)



ZONE E2 c
(art. 52 NTA-Op)



ZONE AdED
Ambiti di edificazione diffusa (artt. 53, 53 bis NTA-Op, schede degli ambiti AdED)



EDIFICI NON PIÙ FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEI FONDI AGRICOLI (art. 46 bis NTA-Op, schede C)



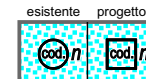
OPERE INCONGRUE
(art. 14 NTA-Op)

ZONE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE F



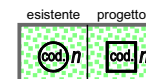
ZONE F1 - AREE PER L'ISTRUZIONE con codice servizio
(art. 29 NTA-Op)

- | | |
|-----------------------|--------------------------------------|
| 1 - ASILO NIDO | 4 - SCUOLA DELL'OBBLIGO |
| 2 - SCUOLA MATERNA | 5 - SCUOLA SUPERIORE O SPECIALIZZATA |
| 3 - SCUOLA ELEMENTARE | |



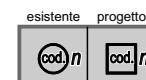
ZONE F2 - AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE con codice servizio
(art. 29 NTA-Op)

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 9 - CHIESA | 45 - VIGILI DEL FUOCO |
| 10 - CENTRI RELIGIOSI | 48 - GUARDIA DI FINANZA |
| 15 - BIBLIOTECA | 49 - NUCLEO FORESTALE CARABINIERI |
| 16 - CENTRO CULTURALE | 52 - UFFICIO POSTALE |
| 17 - CENTRO SOCIALE | 54 - IMPIANTO TELEFONICO |
| 19 - SEDE ASSOCIAZIONI | 63 - IMPIANTI IDRICI |
| 21 - CINEMA | 64 - IMPIANTO GAS |
| 22 - TEATRO | 65 - IMPIANTI ENEL |
| 27 - CASA PER ANZIANI | 67 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE SOCIALE |
| 28 - CENTRO ASSISTENZA SOCIALE | 70 - PUBBLICA DISCARICA |
| 31 - SERVIZIO SANITARIO DI QUARTIERE | 71 - ECOCENTRO |
| 32 - CENTRO SANITARIO AMBULATORIALE | 72 - PESA PUBBLICA |
| 34 - OSPEDALE | 74 - STAZIONE AUTOLINEE EXTRAURBANE |
| 37 - MUNICIPIO | 75 - STAZIONE DI RIFORNIMENTO |
| 39 - UFFICIO PUBBLICO IN GENERE | 81 - PIAZZA |
| 43 - CARABINIERI | 99 - CIMITERO |
| | 101 - BACINO DI LAMINAZIONE |
| | 102 - AREA PROTEZIONE CIVILE |



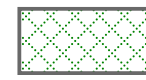
ZONE F3 - AREE ATTREZZATE A PARCO, GIOCO E SPORT con codice servizio
(art. 29 NTA-Op)

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| 82 - AREA GIOCO BAMBINI | 86 - PARCO URBANO |
| 83 - GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE | 88 - CAMPO DA TENNIS |
| 84 - IMPIANTO SPORTIVO DI BASE | 89 - PISCINA |
| 85 - IMPIANTO SPORTIVO AGONISTICO | 91 - PERCORSO ATTREZZATO |
| | S1 - AREA SPECIALE |



ZONE F4 - AREE A PARCHEGGIO con codice servizio
(art. 29 NTA-Op)

- | | |
|-------------------------|---------------------------|
| 95 - AREA PARCHEGGIO | 100 - PARCHEGGIO SPECIALE |
| 98 - PARCHEGGIO PRIVATO | |



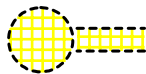
PARCO FLUVIALE URBANO
(art. 29 NTA-Op)

ESTRATTO TAVOLE 13.1.A-D - Intero Territorio Comunale / 13.3.A-R - Centri abitati



FASCIA DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
(art. 33 NTA-Op)

VIABILITÀ



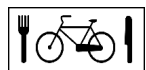
STRADE DI PROGETTO
(art. 35 NTA-Op)



FASCE DI RISPETTO STRADALE
(art. 36 NTA-Op)



PERCORSI PEDONALI E/O CICLABILI
(art. 37 NTA-Op)



AREA RISTORO PISTA CICLABILE

STRUMENTI ATTUATIVI



INTERVENTI CONVENZIONATI
(art. 7 bis NTA-Op)



OBBLIGO DI INTERVENTO URBANISTICO PREVENTIVO
(terza parte NTA-Op)



PERIMETRO DI ZONA SOGGETTA A STRUMENTI ATTUATIVI VIGENTI



STRUMENTO ATTUATIVO GIÀ ADOTTATO PIANO PARTICOLAREGGIATO
(art. 82 NTA-Op)



STRUMENTO ATTUATIVO GIÀ ADOTTATO P.E.E.P.
(art. 82 NTA-Op)



STRUMENTO ATTUATIVO GIÀ ADOTTATO PIANO DI RECUPERO
(art. 82 NTA-Op)



STRUMENTO ATTUATIVO GIÀ ADOTTATO PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATO
(art. 82 NTA-Op)



ZONA DI DEGRADO VAR. 17 AL PRG
(art. 33 NTA-Op)

BENI CULTURALI E AMBIENTALI



EDIFICI CON VINCOLO MONUMENTALE D.LGS 42/2004 CON NOTIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE



VINCOLO PAESAGGISTICO D.LGS 42/2004 AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO Colle del Castello Scaligero ed aree verdi adiacenti



VINCOLO PAESAGGISTICO D.LGS 42/2004 ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
(art. 31 NTA-Op)



EDIFICI DI INTERESSE STORICO, ARCHITETTONICO E AMBIENTALE ESTERNI AI CENTRI STORICI (nona parte NTA-Op, schede B)



STRADE DI INTERESSE PANORAMICO
(art. 42 NTA-Op)



ALBERATURE DI PREGIO ESISTENTI / DI PROGETTO



ROGGE E CORSI D'ACQUA



CONI VISUALI
(art. 34 NTA-Op)

VINCOLI E SERVITÙ



VINCOLO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO
(art. 33 NTA-Op)



VINCOLO IDROGEOLOGICO-FORESTALE
(art. 33 NTA-Op)



CIMITERI E RELATIVE FASCE DI RISPETTO RIDOTTE CON PROVVEDIMENTO
(art. 33 NTA-Op)



SERVITÙ MILITARE Base militare sul Monte Calvarina - Comune di Roncà (VR)
(art. 33 NTA-Op)



FASCIA DI RISPETTO FLUVIALE
(art. 33 NTA-Op)



CAVA E RIPORTI DI TERRENO
(art. 10 NTA PAT)



PERIMETRO AREA ASSOGGETTATA A PIANO BOTANICO
(art. 42 bis NTA-Op)



AREA DI RISPETTO VILLA SALVIATI
(art. 33 NTA-Op)



RISORSE IDROPOTABILI E RELATIVE FASCE DI RISPETTO
(art. 33 NTA-Op)



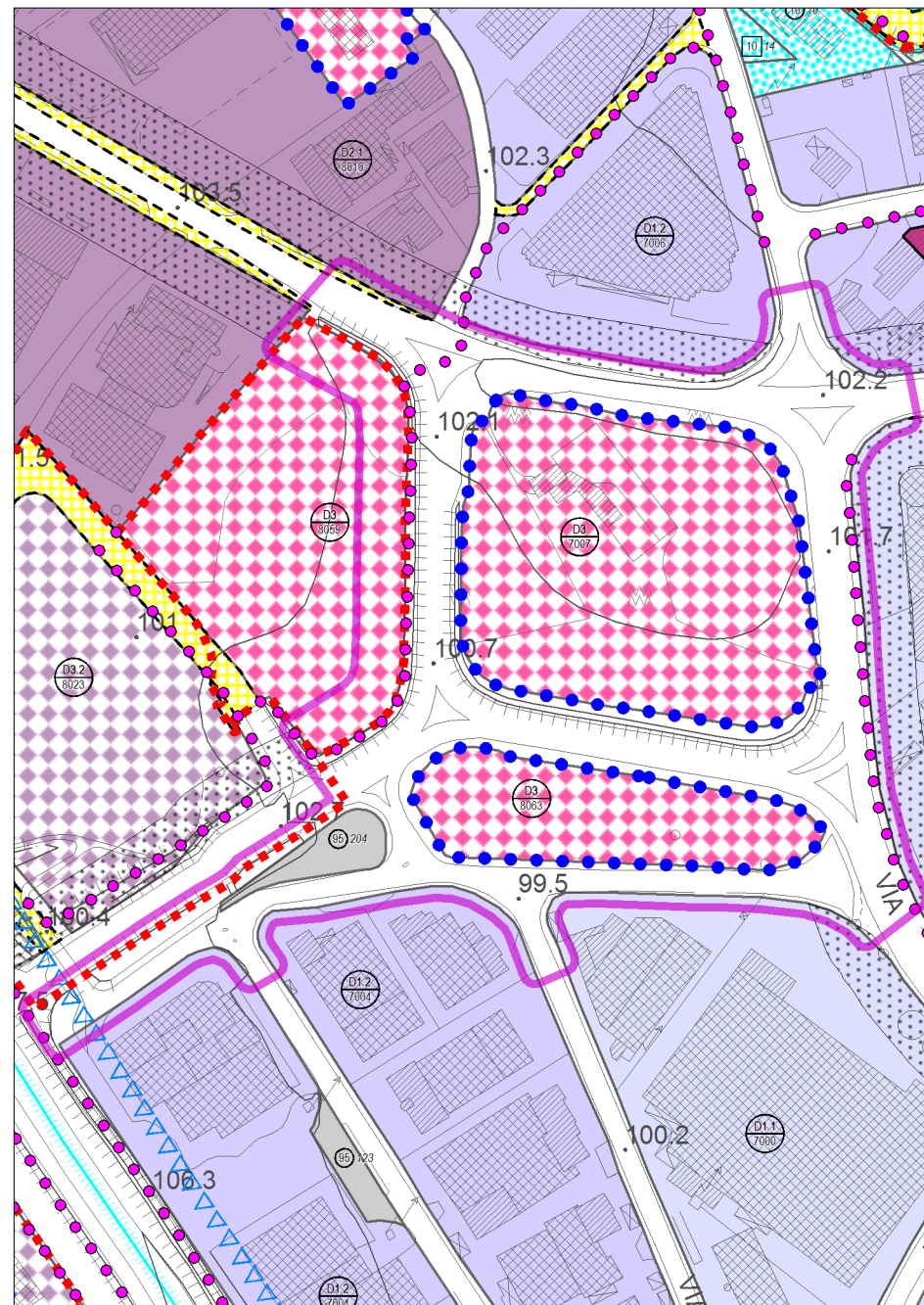
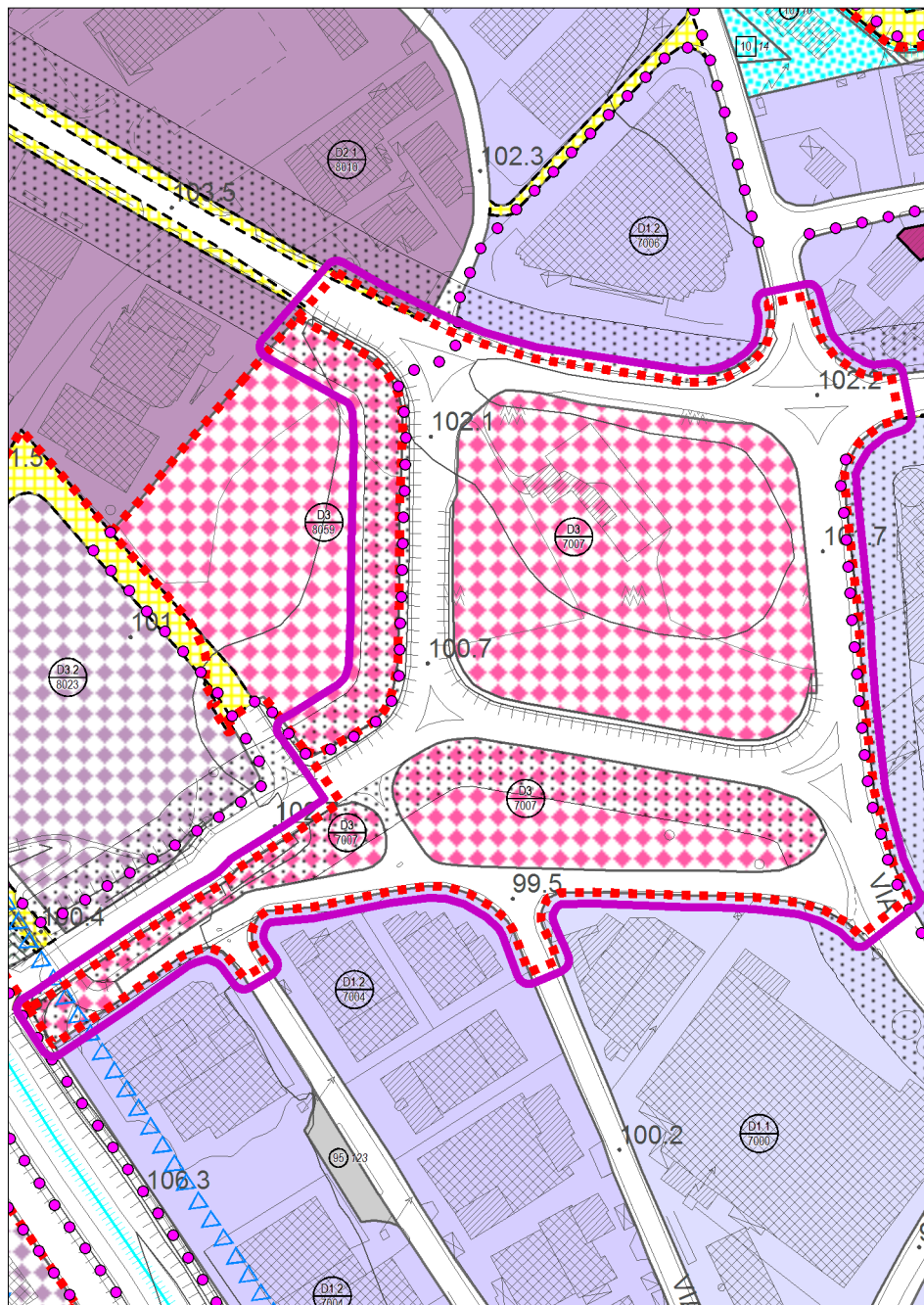
ELETTRODOTTI E RELATIVE DISTANZE DI PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA)
(art. 33 NTA-Op)



ZONE DI ATTENZIONE IDRAULICA IN RIFERIMENTO AL P.G.R.A. - DISTRETTO ALPI ORIENTALI (approvato con D.P.C.M. del 01.12.2022, G.U. n. 31 del 07.02.2023)



LIMITI ZONE SIGNIFICATIVE SVILUPPATE IN SCALA 1:2.000



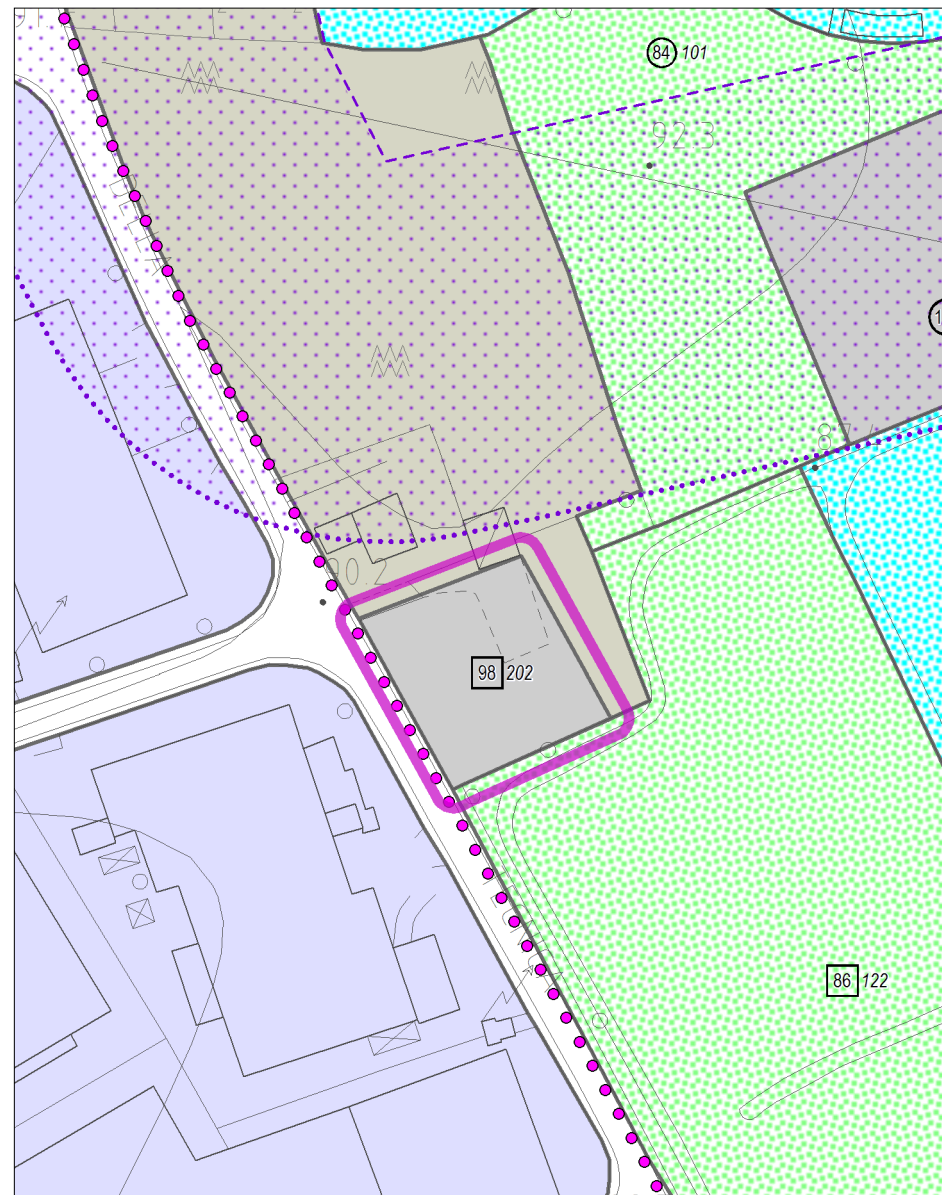
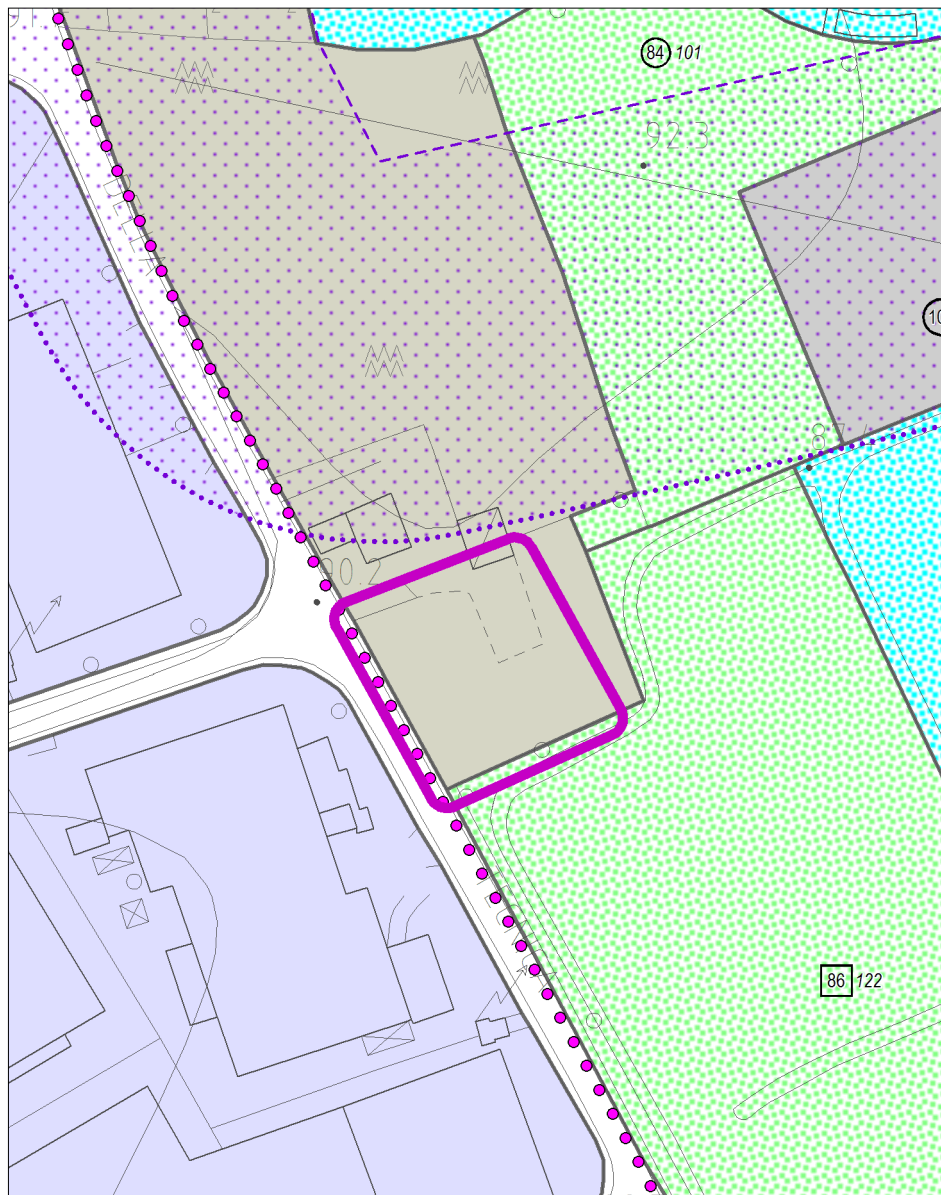
ESTRATTO NTA-Op ALLEGATO C - SCHEDE NORMATIVE DEGLI ISOLATI

ZTO	Isolato	ATO	Var. PI	Sup. mq	Indice di copertura o SC %	Indice IF o IT o volume mc/mq	Altezza massima edifici m	ERS ERP mc	Attuazione	Prescrizioni
D3	7007	1	19	28.171 16.622	50% SC (mq) 5.000	Volume edificabile (me) 10.000 ---	12.00	0	IUP - PUA preventivo - Piano di Lottizzazione IED - PdC Convenzionato	<p>Sono consentite destinazioni d'uso commerciali, artigianali, direzionali, ricreative e per il tempo libero. Sono ammesse esclusivamente le quote di residenza accessorie alle altre attività (abitazione proprietario e/o custode). All'interno della rotatoria indicata con apposita simbologia nella planimetria in scala 1:200, proprio per la funzione strategica di ingresso alla città, potrà essere collocato un unico elemento architettonico, anche senza saturazione dell'indice. L'edificio dovrà avere caratteristiche architettoniche consone al ruolo di "porta della città" e dovrà avere una destinazione d'uso tale da non incidere sul traffico nelle ore lavorative, ma da essere fruibile in altre fasce orarie (ad esempio attività ricreative).</p> <p>Contestualmente dovrà essere previsto un collegamento carrabile obbligatorio tramite ad esempio un sottopasso, dovranno essere collocati preferibilmente gli standard di IUP e lasciata libera una corsia di scorrimento per usi eccezionali. All'interno dello IUP dovranno essere recepiti gli standard conseguenti alle destinazioni d'uso inserite. La progettazione dello IUP dovrà avvenire in forma di pianificazione coordinata con la Provincia.</p> <p>L'attuazione dell'ambito è subordinata a Permesso di Costruire Convenzionato.</p> <p>Si ammettono le seguenti destinazioni e superfici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commerciale con superficie di vendita fino a 2.500 mq e Superficie Lorda di Pavimento (SLP) di 4.000 mq; - direzionale con Superficie Lorda di Pavimento (SLP) di 2.000 mq; - magazzino con Superficie Lorda di Pavimento (SLP) di 500 mq. <p>Prima dell'ottenimento del titolo abilitativo per la realizzazione delle opere dovrà essere corrisposto il contributo straordinario perequativo di € 500.000,00.</p>
D3	8063	1	19	5.843	SC (mq) 1650	---	12.00	0	IED - PdC Convenzionato	<p>L'attuazione dell'ambito è subordinata a Permesso di Costruire Convenzionato.</p> <p>Sono consentite le destinazioni d'uso commerciale, artigianale, direzionale, ricreativa e per il tempo libero. Sono ammesse esclusivamente le quote di residenza accessorie alle altre attività (abitazione proprietario e/o custode). Si ammettono le seguenti destinazioni e superfici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commerciale-direzionale con Superficie Lorda di Pavimento (SLP) di 1.350 mq; - artigianale con Superficie Lorda di Pavimento (SLP) di 300 mq. <p>Prima dell'ottenimento del titolo abilitativo per la realizzazione delle opere dovrà essere corrisposto il contributo straordinario perequativo di € 135.000,00.</p>

STATO DI FATTO

ESTRATTI TAVOLA 13.3.N - ZONA INDUSTRIALE

VARIANTE

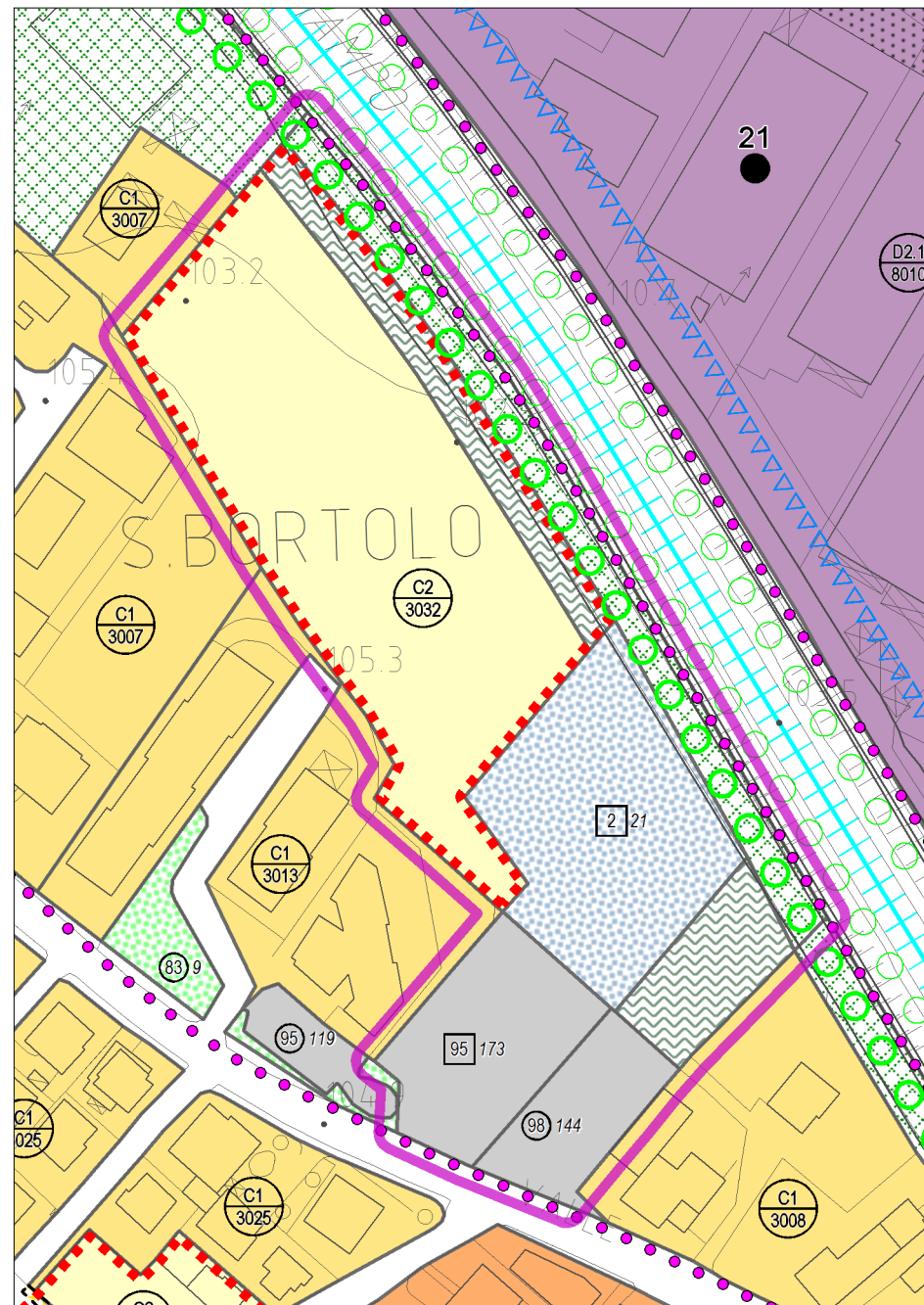
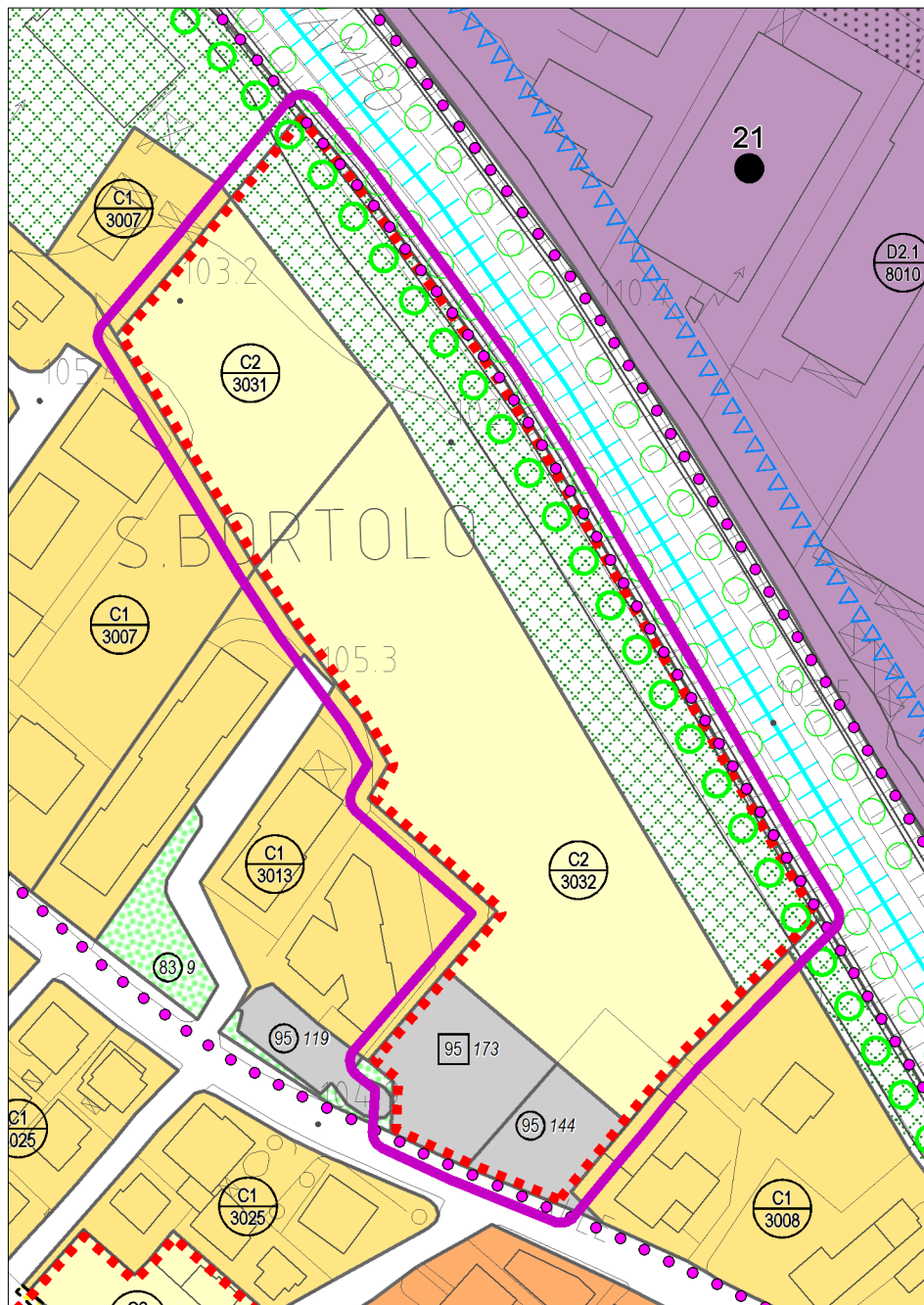


ZTO	Isolato	ATO	Var. PI	Sup. mq	Indice di copertura o SC %	Indice IF o IT o volume mc/mq	Altezza massima edifici m	ERS ERP mc	Attuazione	Prescrizioni
F4	202	3	19	2 300	---	---	---	0	IED	L'attuazione del Parcheggio Alberato di Servizio (PAdS) privato è soggetta alla corresponsione del contributo straordinario perequativo di € 57.500,00.

STATO DI FATTO

ESTRATTI TAVOLA 13.3.L - SAN BORTOLO

VARIANTE



ESTRATTO NTA-Op ALLEGATO C - SCHEDE NORMATIVE DEGLI ISOLATI

ZTO	Isolato	ATO	Var. PI	Sup. mq	Indice di copertura o SC %	Indice IF o IT o volume mc/mq	Altezza massima edifici m	ERS ERP mc	Attuazione	Prescrizioni
C2	3031	2	4	3.727	30%	IT 2.00	13.50	8.680	IUP - PUA preventivo - Piano di Lottizzazione	<p>L'area è in continuità con le zone a PEEP già previste e alle quali dovrà raccordarsi. Il progetto dovrà comprendere la sistemazione della pertinenza a parco fluviale nella quale potrà essere ricavato lo standard a verde. L'ambito è interamente riservato a edilizia economica e popolare.</p> <p>PRESCRIZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree a standard "verde pubblico" dovranno essere accorpate per entrambe le ZTO C2, al fine di evitare l'individuazione di superfici non funzionali alla manutenzione ed all'utilizzo da parte dei futuri residenti. Inoltre si prescrive che, dovranno essere distribuite in adiacenza all'area destinata a parco fluviale; - gli spazi a parcheggio dovranno essere equamente distribuiti lungo la strada di SUA, al servizio delle abitazioni, con l'accorgimento di disporli accoppiati; - la viabilità interna di lottizzazione dovrà raccordarsi, laddove possibile, con la struttura viaria esistente al contorno; - inoltre, relativamente alle diverse altezze previste per le due schede ZTO C2, nonché il numero dei piani previsti, si prescrive per entrambe che il numero dei piani non sia superiore a n. 3, a prescindere dall'altezza prevista, meglio se l'ultimo mansardato. <p>Valgono le prescrizioni impartite con la relazione di indagine geologica.</p> <p>A seguito della DGRV n. 2883 del 18/09/2007 valgono le prescrizioni generali riportate all'art. 24 delle NTA-Op riferite alla Variante al PRG n. 23.</p>
C2	3032	2	19	9.890 10.188	35% 40%	IT 1.50 2.00	13.50	0	IUP - PUA preventivo - Piano di Lottizzazione	<p>L'intervento dovrà essere concepito come un progetto unitario al cui interno dovranno essere comprese le infrastrutture stradali, con riferimento a quanto previsto in planimetria e la sistemazione della pertinenza a parco fluviale e i Parcheggi Alberati Pubblici (PAP) secondo le quantità previste dalle NTA-Op in riferimento alla volumetria prevista dal PUA.</p> <p>Dovranno essere cedute e realizzate le aree a standard secondario indicate in planimetria e consistenti in un raccordo tra via Valle e gli accessi all'area e in un parcheggio pubblico. Contestualmente all'approvazione Prima dell'adozione dello strumento attuativo della dell'isolato C2/3032 dovrà essere ceduta gratuitamente all'Amministrazione Comunale l'adiacente area per l'istruzione individuata con il codice C2/3031 servizio/numero 2/21.</p> <p>L'Amministrazione Comunale dovrà garantire per l'isolato C2/3032 l'accessibilità sia veicolare che pedonale dal parcheggio pubblico sul mappale 765.</p> <p>PRESCRIZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree a standard "verde pubblico" dovranno essere accorpate per entrambe le ZTO C2 al fine di evitare l'individuazione di superfici non funzionali alla manutenzione ed all'utilizzo da parte dei futuri residenti. Inoltre si prescrive che dovranno essere distribuite in adiacenza all'area destinata a parco fluviale; - gli spazi a parcheggio dovranno essere equamente distribuiti lungo la strada di SUA, al servizio delle abitazioni, con l'accorgimento di disporli accoppiati; - la viabilità interna di lottizzazione dovrà raccordarsi, laddove possibile, con la struttura viaria esistente al contorno; - inoltre, relativamente alle diverse altezze previste per le due schede ZTO C2, nonché al numero dei piani previsti, si prescrive per entrambe che il numero dei piani non sia superiore a n. 3, a prescindere dall'altezza prevista, meglio se l'ultimo mansardato. <p>Valgono le prescrizioni impartite con la relazione di indagine geologica.</p> <p>A seguito della DGRV n. 2883 del 18/09/2007 valgono le prescrizioni generali riportate all'art. 24 delle NTA-Op riferite alla Variante al PRG n. 23.</p>

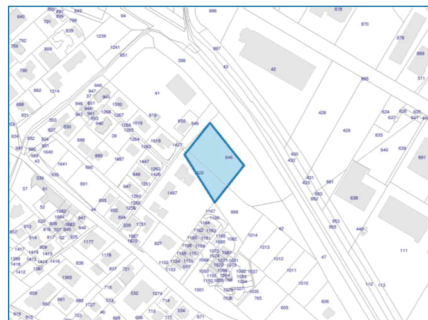


SCHEDA DI PROGETTO 15

ATO: 2

Z.T.O.: C2

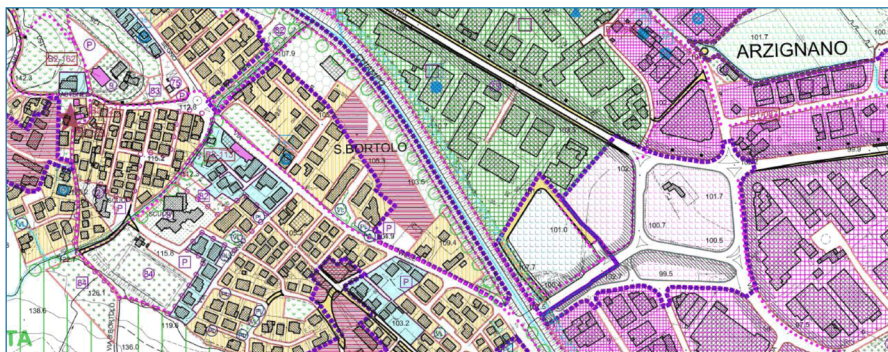
ISOLATO N°: 3031



Estratto Catastale
Comune di Arzignano
Foglio 5, mappali 422 parte - 646 parte

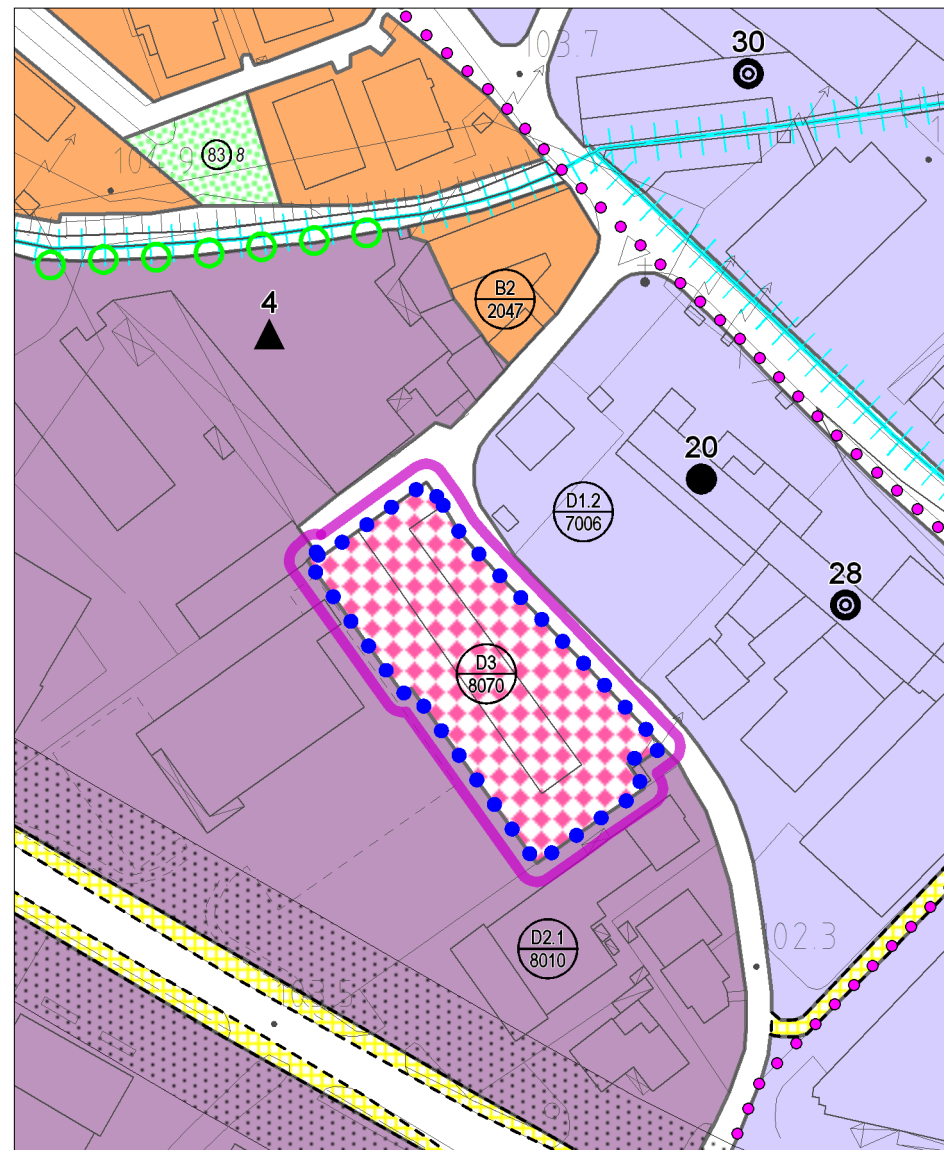
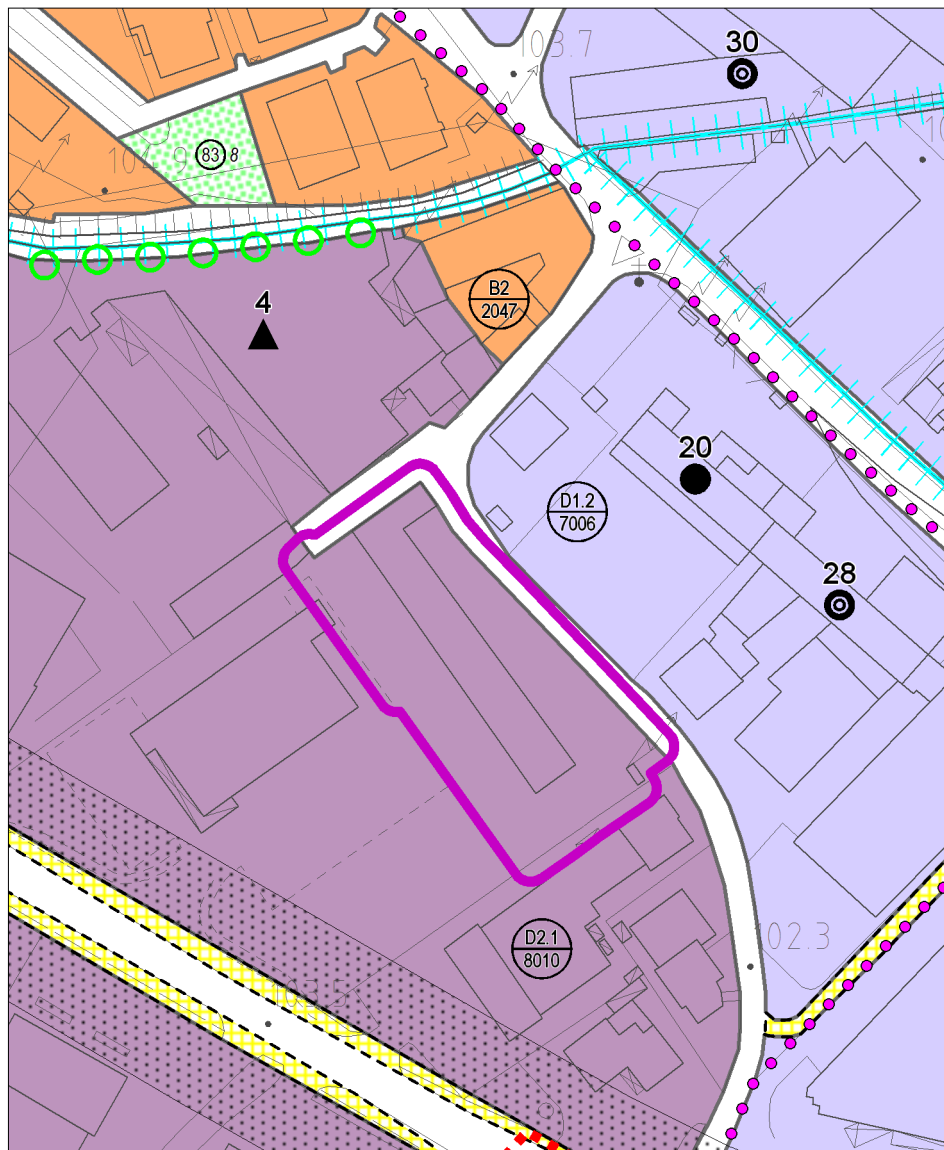
DATI METRICI DI PROGETTO

SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	IND. TERR. PROGETTO (mc/mq)	VOLUME MAX REALIZZABILE (mc)	VOLUME ESISTENTE (mc)	EDILIZIA LIBERA (mc)	AREA P.E.E.P. (mq)	VOLUME P.E.E.P. (mc)	ABITANTI P.E.E.P. (n° =Vol/166)
4.340	2,0	8.680	-	-	4.340	8.680	52

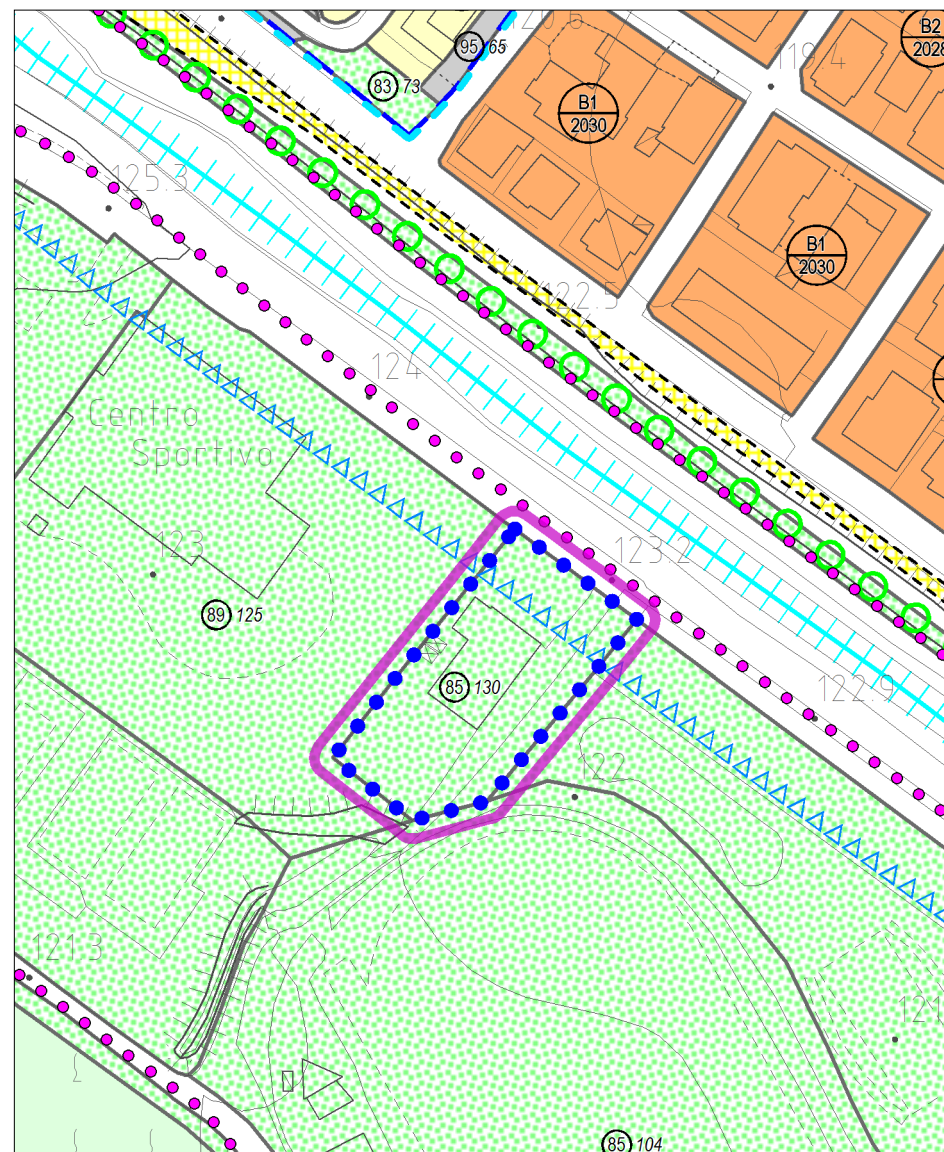
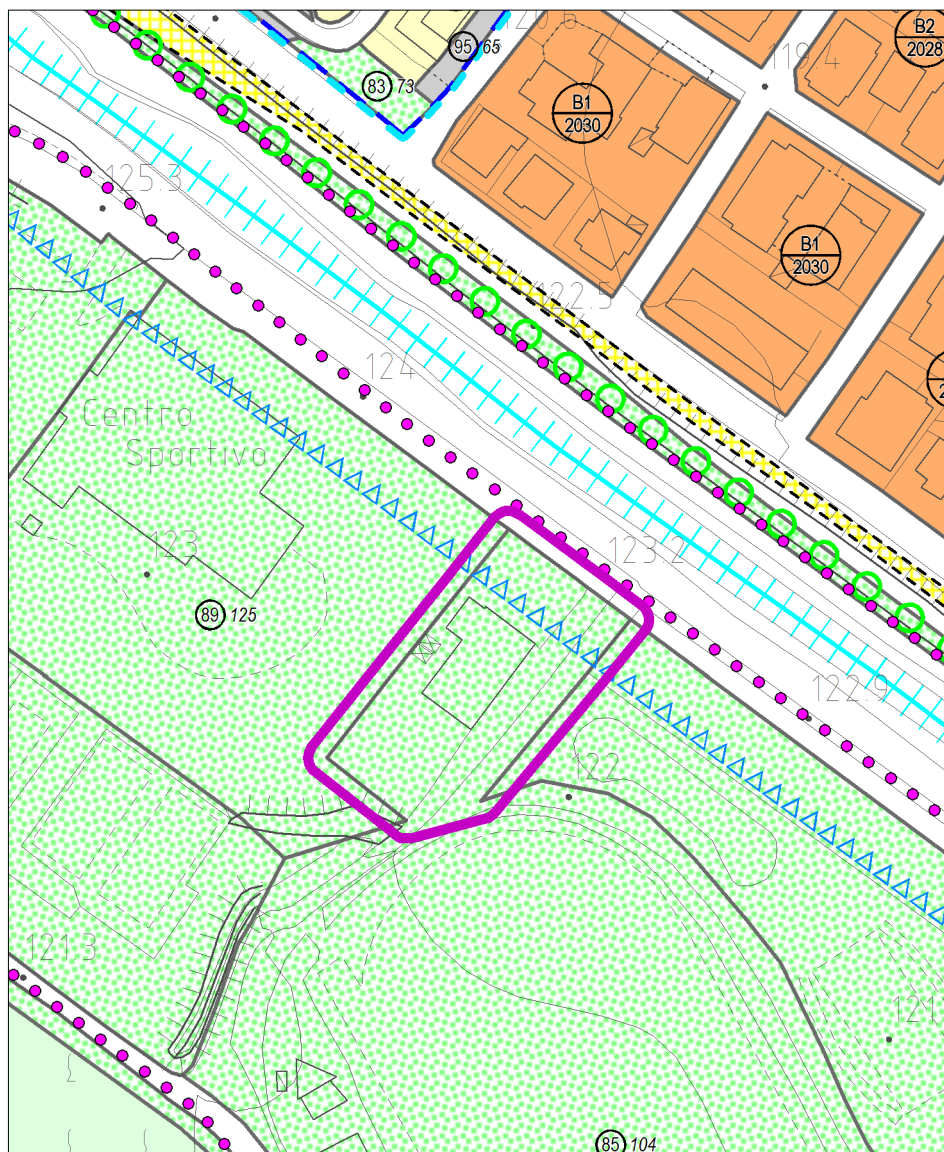


Via Puglie

SCHEDA STRALCIATA



ZTO	Isolato	ATO	Var. PI	Sup. mq	Indice di copertura o SC %	Indice IF o IT o volume mc/mq	Altezza massima edifici m	ERS ERP mc	Attuazione	Prescrizioni
D3	8070	1	19	3 939	60%	---	12.00	0	IED - PdC Convenzionato	L'attuazione dell'ambito è subordinata a Permesso di Costruire Convenzionato. È ammessa una Superficie Lorda di Pavimento (SLP) a destinazione commerciale-direzionale di 1 110 mq. Prima dell'ottenimento del titolo abilitativo per la realizzazione delle opere dovrà essere corrisposto il contributo straordinario perequativo di € 111.000,00.

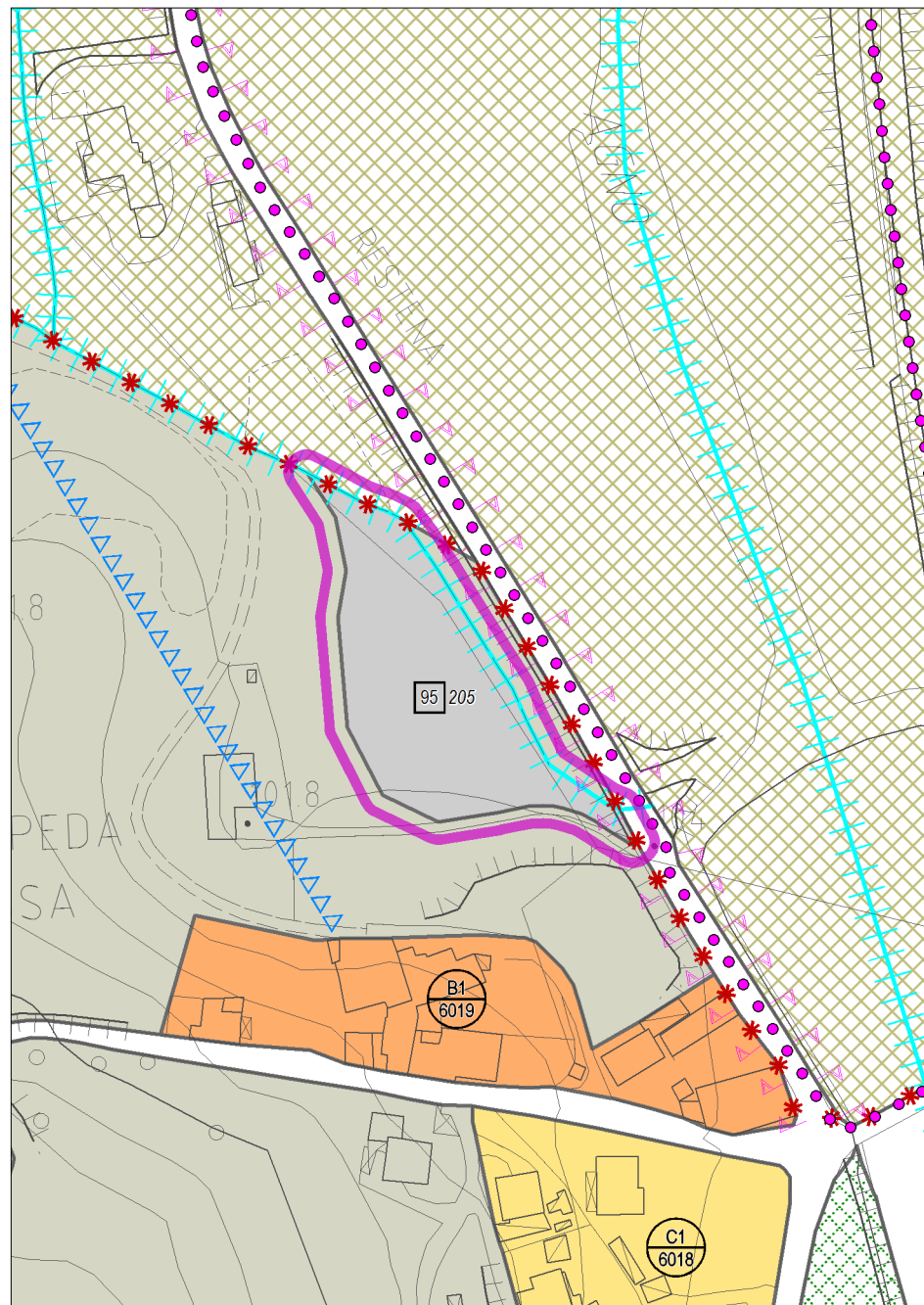
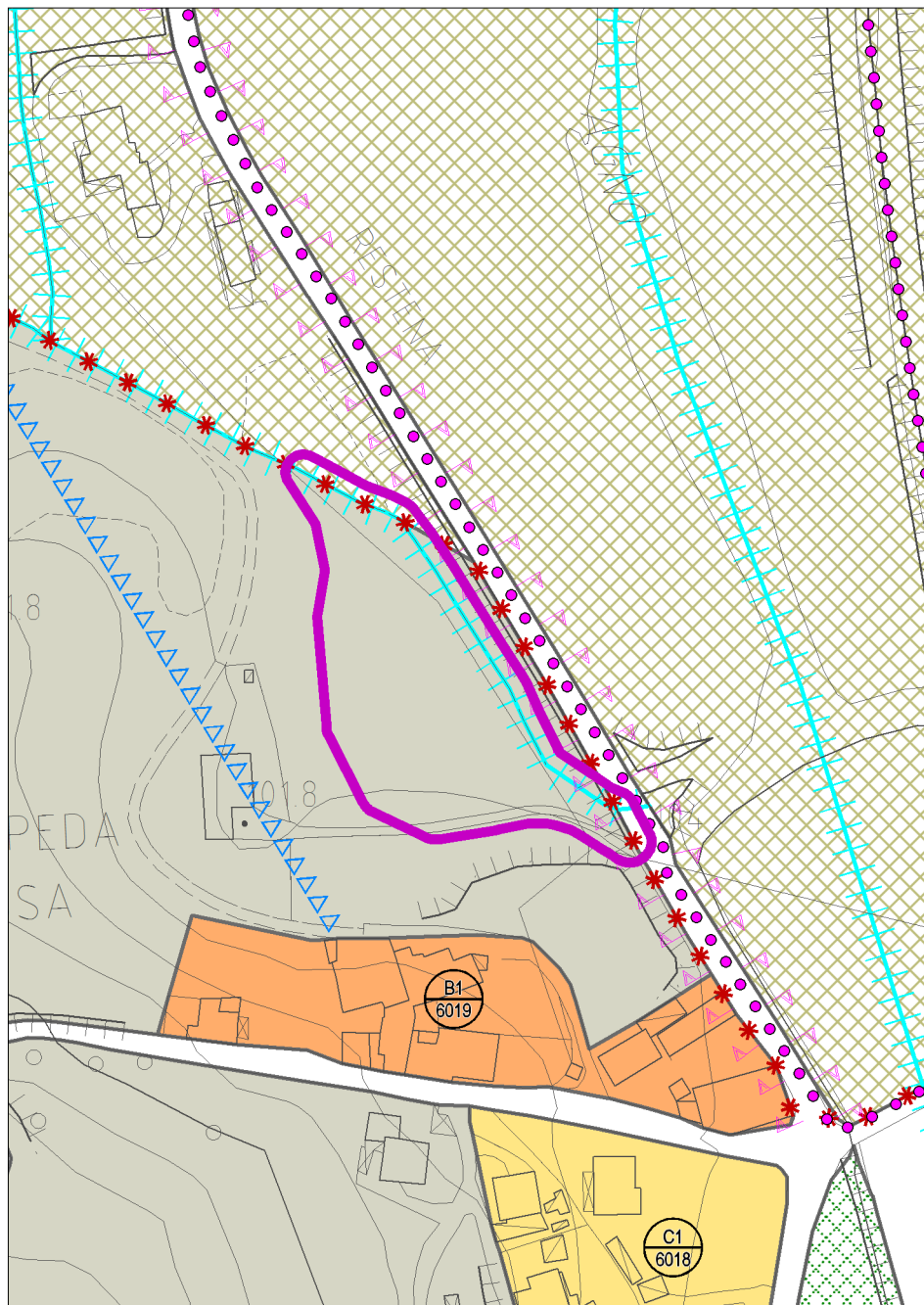


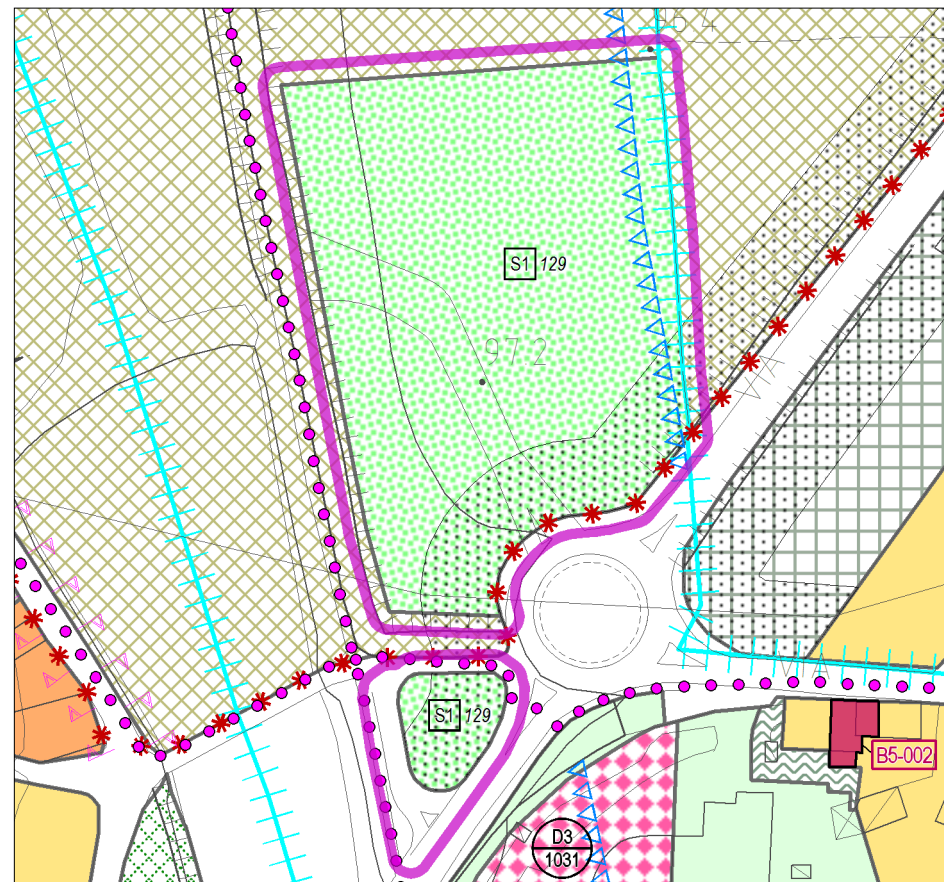
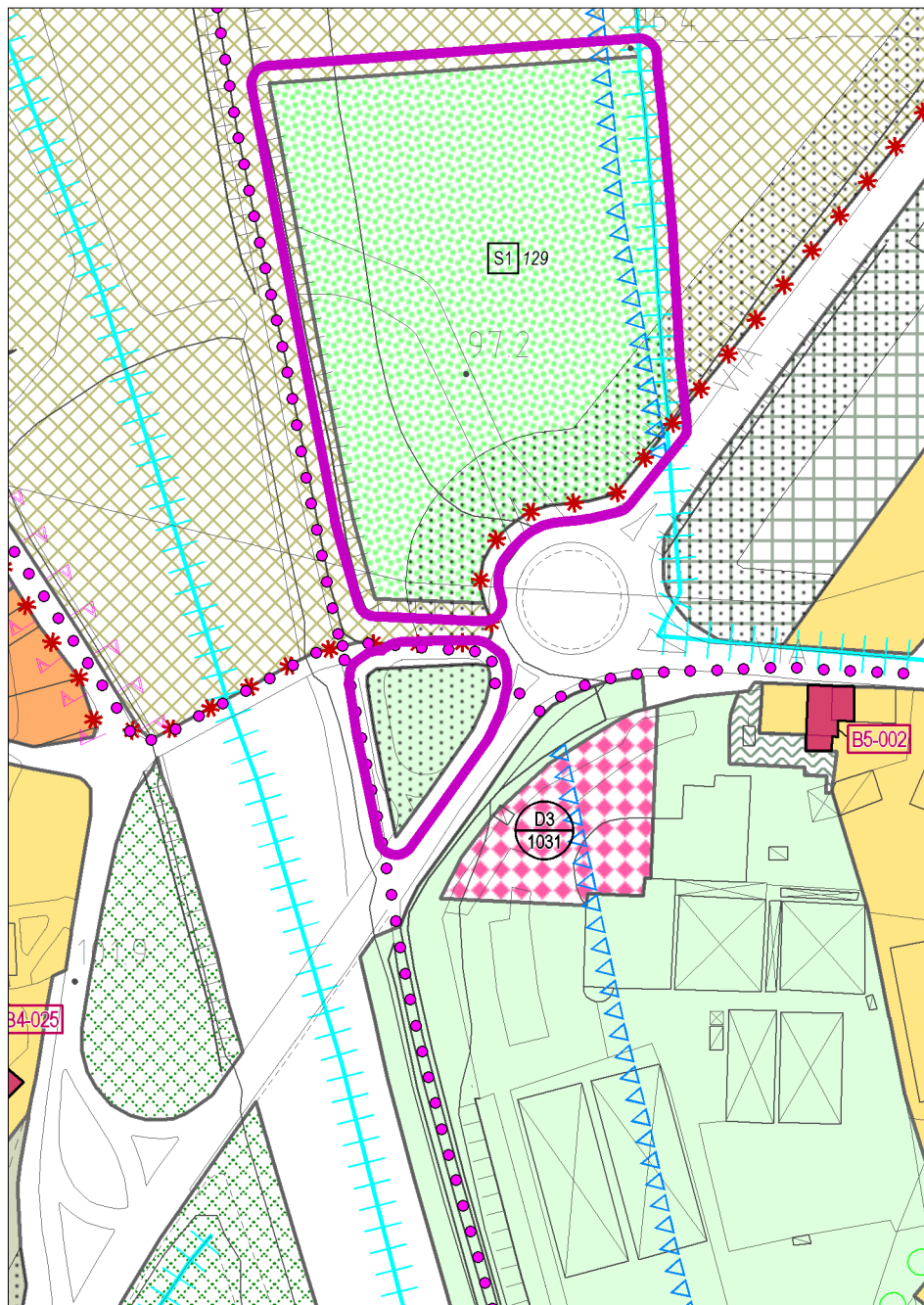
ZTO	Isolato	ATO	Var. PI	Sup. mq	Indice di copertura o SC %	Indice IF o IT o volume mc/mq	Altezza massima edifici m	ERS ERP mc	Attuazione	Prescrizioni
F3	130	2	19	2 986	50%	Volume edificabile (mc) 3 000	13.50	0	IED - PdC Convenzionato	Il volume edificabile massimo di progetto di 3 000 mc è comprensivo dell'edificio esistente. L'intervento di ampliamento è subordinato al rilascio di un Permesso di Costruire Convenzionato e alla corresponsione del contributo straordinario perequativo applicato ai sensi dell'art. 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAT. È ammesso l'insediamento di attività turistico-ricettive.

STATO DI FATTO

ESTRATTI TAVOLA 13.3.D - CALPEDA

VARIANTE





ART. 29 NORME COMUNI ALLE ZONE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE

[...]

SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI PER IL GIOCO E LO SPORT

[...]

Area speciale S1 di via Trissino

L'attuazione dell'area è subordinata a Permesso di Costruire Convenzionato con riconoscimento di contributo straordinario/perequazione in caso di soggetto attuatore diverso dall'Amministrazione Comunale.

Sono ammessi servizi ed impianti a supporto della pista ciclabile (noleggio, riparazione, ricarica biciclette e ristoro per i ciclisti). ~~La realizzazione di nuove volumetrie edilizie è subordinata all'ottenimento dell'approvazione di un nuovo Studio di Microzonazione Sismica di Livello 3.~~ È consentita una volumetria di 1.500 mc a destinazione d'uso turistico-ricettiva. È ammessa inoltre una Superficie Lorda di Pavimento (SLP) di 1.500 mq a destinazione d'uso commerciale compatibile esclusivamente se di supporto all'attività turistico-sportiva (è vietato l'insediamento di medie strutture di vendita e centri commerciali).

[...]